



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile  
Fondo Sociale Europeo



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*



REGIONE DEL VENETO



## **I Giovani sono una Garanzia Nuove opportunità per i giovani in Veneto**

### **Direttiva per la realizzazione di progetti - Modalità a sportello**

Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per  
l'Occupazione Giovanile

PIANO DI ATTUAZIONE REGIONALE GARANZIA GIOVANI

EDIZIONE N. 1 - giugno 2017



db6fceba

## Indice

1.	Riferimenti legislativi, normativi e disciplinari .....	3
2.	Obiettivi generali .....	5
3.	Destinatari .....	7
4.	Misure e tipologie progettuali .....	7
4.1.	Misura 2.A - Formazione mirata all'inserimento lavorativo .....	8
4.1.1.	<i>Metodologie formative</i> .....	9
4.1.2.	<i>Utenti rendicontabili</i> .....	9
4.2.	Misura 3 - Accompagnamento al lavoro .....	10
4.3.	Misura 5 - Tirocinio extra curricolare anche in mobilità geografica territoriale e transnazionale .....	11
4.3.1.	<i>Tirocini regionali</i> .....	11
4.3.2.	<i>Tirocini interregionali</i> .....	12
4.3.3.	<i>Tirocini transnazionali</i> .....	13
4.3.4.	<i>Modalità di riconoscimento ed erogazione dell'indennità di tirocinio al destinatario</i> .....	13
4.3.5.	<i>Modalità di erogazione della remunerazione a risultato all'Ente</i> .....	13
5.	Pubblicizzazione e avvio delle attività .....	15
6.	Verifica dei requisiti NEET in itinere .....	15
7.	Monitoraggio .....	15
8.	Gruppo di lavoro .....	16
9.	Esclusioni .....	18
10.	Soggetti proponenti .....	18
11.	Modalità e termini per la presentazione dei progetti .....	18
12.	Forme di partenariato .....	21
13.	Delega .....	22
14.	Risorse disponibili e vincoli finanziari .....	23
15.	Modalità di determinazione del contributo .....	23
16.	Procedure e criteri di valutazione .....	25
17.	Termine per l'esito delle istruttorie, l'avvio e la conclusione dei progetti .....	27
18.	Comunicazioni .....	28
19.	Indicazione del foro competente .....	28
20.	Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i. ....	28
21.	Tutela della privacy .....	28
	APPENDICE .....	29
	Tabella 1 - Descrizione figure professionali gruppo di lavoro .....	29
	Tabella 2 – Parametri tirocini mobilità transnazionale .....	30
	Tabella 3 – Parametri tirocini mobilità interregionale .....	31



## 1. Riferimenti legislativi, normativi e disciplinari

Il presente Avviso viene emanato nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio sostiene, all'art. 16, l'“Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile”;
- Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Regolamento CE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che precisa le categorie di aiuti compatibili con il mercato comune di applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, per l'attuazione dell'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile;
- Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (“garanzia per i giovani”);
- Decisione CE n. 2247/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 dicembre 2004, relativa ad un quadro unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (Europass);
- Raccomandazione CE n. 961/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa alla mobilità transnazionale nella Comunità a fini di istruzione e formazione professionale: Carta europea di qualità per la mobilità;
- Raccomandazione CE n. 962/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- Comunicazione della Commissione COM(2010) 2020 definitivo, EUROPA 2020 Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- Decisione di esecuzione della Commissione, n. 733/2012, che attua il regolamento (UE) n. 492/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la compensazione delle domande e delle offerte di lavoro e la ricostituzione della rete EURES;
- Accordo Stato-Regioni del 24 gennaio 2013 “Linee guida in materia di tirocini”;
- Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale”;
- Proposta di Accordo di Partenariato, trasmessa in data 10/12/2013, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani” tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- Decisione della Commissione C(2014), 8021 final del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;
- Nota n. ARES EMPL/E3/MB/gc (2014) della Commissione europea con la quale è stato preso atto del Piano di attuazione della Garanzia Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013;
- Decisione di esecuzione della Commissione, n. 4969/2014 che adotta alcuni elementi del programma operativo “Programma operativo Iniziativa Occupazione Giovani” per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia;
- Decreto Direttoriale n. D.D. 237/Segr D.G. \ 2014 del 04/04/2014, con cui sono state ripartite le risorse del “Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani” tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;



- Decreto Direttoriale n. DD 10/Segr D.G.\ 2015 del 23/01/2015 con cui si adotta una metodologia di definizione del sistema per la profilazione degli iscritti al portale [www.garanziagiovani.gov.it](http://www.garanziagiovani.gov.it) o ai portali regionali, e successivamente presi in carico dai servizi competenti, quale strumento idoneo ad assicurare la costruzione di un percorso individuale coerente con le caratteristiche personali, formative e professionali dell'utenti;
- Artt. 117 e 118 della Costituzione che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di istruzione e formazione professionale e concorrenti in materia di istruzione;
- D. Lgs. N. 150 del 14 settembre 2015, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive" e s.m.i.;
- Legge Regionale n. 19/2002, come modificata dalla L.R. n. 23/2010;
- Legge Regionale del 13 marzo 2009 n. 3, "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro", così come modificata dalla Legge Regionale n. 21 del 08/06/2012;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 3289 del 21 dicembre 2010: "L.R. n. 19/2002 "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati". Approvazione delle Linee Guida e contestuale revoca delle DD.G.R. n. 971 del 19 aprile 2002; n. 1339 del 9 maggio 2003; n. 113 del 21 gennaio 2005; n. 3044 del 2 ottobre 2007 (limitatamente alla modifica apportata alla D.G.R. n. 971/2002); n. 1265 del 26 maggio 2008; n. 1768 del 6 luglio 2010";
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2238 del 20/12/2011, Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3);
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1324 del 23 luglio 2013 "Disposizioni in materia di tirocini, ai sensi dell'accordo Conferenza Stato Regioni e Province autonome del 24 gennaio 2013 – Deliberazione/CR n. 44 del 14.05.2013";
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 551 del 15 aprile 2014, Approvazione dello Schema di Convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) e Regione del Veneto e approvazione del Piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani. Reg. (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013. Piano di attuazione della Garanzia Giovani, nota CE n. ARES EMPL/E3/ MB/gc (2014);
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 555 del 15 aprile 2014, Raccomandazione del 22 aprile 2013 sull'istituzione di una garanzia per i giovani. (2013/C 120/01). Piano di attuazione regionale della Garanzia Giovani - Avviso pubblico per la partecipazione alla rete degli *Youth Corner* degli Organismi Accreditati per i Servizi al Lavoro ai sensi dell'art. 25 della legge regionale 13 marzo 2009 n. 3 e DGR n. 2283 del 20/12/2011;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1064 del 24/06/2014, Approvazione Avviso per la realizzazione di progetti – Modalità a sportello. Mettiti in moto! Neet vs Yeet – Le opportunità per i giovani in Veneto - Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione Giovanile – Piano esecutivo regionale Garanzia Giovani (Regolamento Ue n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013. Piano di attuazione della Garanzia Giovani, nota CE n. Ares EMPL/E3/MB/gc (2014)-DGR n. 551 del 16/05/2014);
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2125 del 10/11/2014, Modifiche al Piano Esecutivo Regionale per l'Attuazione della Garanzia Giovani (DGR 551/2014 e DDR 13/2014) e modifiche e aggiornamenti alla DGR 1064/2014 "Mettiti in moto! Neet vs Yeet – Le opportunità per i giovani in Veneto - Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione Giovanile – Piano esecutivo regionale Garanzia Giovani – Modalità a sportello".
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2747 del 29/12/2014, Approvazione Avviso "UNA RETE PER I GIOVANI" - Progetti per l'incremento dell'impatto delle policy del Piano regionale di Garanzia Giovani e il potenziamento dell'azione della rete dei servizi per la formazione e il lavoro - Modalità a sportello, modifiche al Piano Esecutivo Regionale per l'Attuazione della Garanzia Giovani (DGR 551/2014, DGR 2125/2014);
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 670 del 28/04/2015, Approvazione documento "Testo Unico dei Beneficiari" Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020;

**I GIOVANI SONO UNA GARANZIA**  
**Nuove opportunità per i giovani in Veneto**



- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 671 del 28 aprile 2015 - Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1030 del 4 agosto 2015 “Modifiche al Piano esecutivo regionale per l’Attuazione della Garanzia Giovani”;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2019 del 23 dicembre 2015 “Approvazione dello schema di Convenzione per l’attuazione del Programma FxO YEI – Azioni in favore dei giovani NEET in transizione istruzione lavoro e del Piano Regionale FxO YEI Regione del Veneto tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le politiche attive, i servizi al lavoro e la formazione, Regione del Veneto e Italia Lavoro spa”;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2023 del 23/12/2015, Modifiche al Piano Esecutivo Regionale per l’Attuazione della Garanzia Giovani;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2120 del 30 dicembre 2015 “Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.”;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 311 del 15/03/2016, Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani ("Garanzia Giovani") - Approvazione Disciplina di attuazione;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 677 del 17/05/2016, Modifiche al Piano di Attuazione Regionale per il Programma Garanzia Giovani (DGR 551/2014 recentemente novellata con DGR 2023/2015) e redistribuzione delle risorse tra le misure relative all’iniziativa "Una rete per i giovani DGR 2747/2014". Approvazione Avviso "T.A.L.E.N.T for Neet. Tirocinio e/o Accompagnamento al Lavoro anche in Europa. Nuove opportunità per Neet".

## 2. Obiettivi generali

In seguito alla crisi iniziata nel 2008, si è registrato in tutta Europa un allarmante aumento del tasso di disoccupazione, soprattutto di quella giovanile. In particolare, è emersa la necessità di affrontare con urgenza la questione dei NEET (*Not in Employment, Education or Training*), un acronimo che indica coloro che non sono impegnati in un’attività lavorativa, né inseriti in un percorso scolastico o formativo. Nel 2012, si trovava in questa condizione circa il 13% dei giovani europei di età compresa tra 15 e 24 anni, con punte del 20% in Italia, Grecia e Bulgaria.

Con la Raccomandazione del 22 aprile 2013, il Consiglio dell’Unione Europea ha invitato gli Stati membri europei a predisporre dei piani esecutivi finalizzati a garantire ai giovani con meno di 25 anni un’offerta qualitativamente valida di lavoro, proseguimento degli studi, apprendistato o tirocinio, entro 4 mesi dalla fine degli studi o dall’inizio del periodo di disoccupazione (“garanzia per i giovani”).

È stato inoltre istituito un Fondo denominato “Iniziativa Occupazione Giovani” con una dotazione specifica iniziale di € 3,2 miliardi a cui si è previsto di aggiungere un ammontare equivalente del Fondo sociale europeo e le quote di co-finanziamento nazionale.

Il “Piano di attuazione italiano della Garanzia Giovani”, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013, individua le misure comuni da attivare sul territorio nazionale. Considerate le peculiarità del fenomeno NEET a livello nazionale e coerentemente con quanto previsto dall’art.16 del Reg. UE 1304/2013, il Piano di attuazione italiano amplia il gruppo target originariamente previsto a livello europeo (15-24 anni), includendo tutti i giovani NEET di età compresa tra i 15 e i 29 anni. Il Piano, inoltre, affida alle Regioni e alla Provincia Autonoma di Trento<sup>1</sup> il compito di definire i piani di attuazione regionali/provinciali.

Le Misure previste dal Piano di attuazione sono realizzate nel quadro del PON (Programma Operativo Nazionale) Iniziativa Occupazione Giovani (IOG). Le risorse stanziare per la realizzazione del Piano di Attuazione Regionale della Garanzia Giovani in Veneto sono pari a € 83.248.449,00.

Il Piano di Attuazione Regionale Veneto della Garanzia Giovani è stato approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 551/2014. La strategia regionale si concentra su:

- prevenire e contrastare la dispersione scolastica e formativa;

<sup>1</sup> La Provincia Autonoma di Bolzano non è tra le aree ammissibili al finanziamento del Programma



- rafforzare le competenze dei giovani a vantaggio dell'occupabilità;
- favorire le occasioni di efficace inserimento nel mercato del lavoro.

Con Delibera della Giunta Regionale n. 311/2016 è stata approvata la Disciplina di Attuazione del Piano di Attuazione Regionale della Garanzia Giovani, che definisce le disposizioni che si applicano per la realizzazione degli interventi. **La “Disciplina di Attuazione” e i relativi Allegati<sup>2</sup> costituiscono, pertanto, il riferimento per tutti i progetti a valere sul presente Avviso, in tutte le fasi di attuazione.**

I dati raccolti da Veneto Lavoro<sup>3</sup> mostrano che, dal suo avvio nel maggio 2014, circa 80.000 giovani hanno aderito al Programma Garanzia Giovani in Veneto. Tra questi quasi 55.000 (il 62%) sono stati presi in carico dal sistema degli Youth Corner, istituito con Delibera della Giunta Regionale n. 555/2014.

Guardando alle caratteristiche dei NEET registrati al Programma, emerge che il 50% dei soggetti con un Patto di Servizio attivo necessita di un aiuto di intensità medio-alta. La platea di potenziali destinatari è costituita, quindi, in larga parte, da giovani particolarmente distanti dal mercato del lavoro. Tra questi il 90% si dichiara disponibile a svolgere un tirocinio, il 75% alla partecipazione a interventi di formazione e il 42% a percorsi di inserimento e accompagnamento al lavoro.

Basandosi su queste rilevazioni, nonché sui risultati degli interventi già realizzati, l'Avviso si pone la finalità di realizzare percorsi di inserimento occupazionale dei giovani NEET. I percorsi saranno personalizzati, tenendo quindi conto sia delle esigenze espresse dalle imprese, sia delle caratteristiche dei giovani registrati al Programma<sup>4</sup>.

---

<sup>2</sup> Approvati con Decreto n. 23/2016 del Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura.

<sup>3</sup> [Monitoraggio Garanzia Giovani, report n. 25, aprile 2017](#)

<sup>4</sup> <http://www.venetolavoro.it/garanzia-giovani>

**I GIOVANI SONO UNA GARANZIA**  
**Nuove opportunità per i giovani in Veneto**



### 3. Destinatari

#### 3.1 Requisiti di accesso al Programma Garanzia Giovani

Sono destinatari del Programma Garanzia Giovani i giovani residenti in tutte le Regioni italiane e nella Provincia autonoma di Trento<sup>5</sup>, quali aree ammissibili all'Iniziativa per l'Occupazione Giovani (IOG), con un'età compresa tra i 15 e i 29 anni, che non sono iscritti a scuola né all'università, non lavorano e non seguono corsi di formazione, inclusi i percorsi di tirocinio extracurricolari (Not in Education, Employment or Training - NEET).

Al momento dell'accesso, i giovani devono pertanto possedere, obbligatoriamente, i seguenti **requisiti**:

- età compresa tra i 15 e i 29 anni al momento della registrazione al portale nazionale o regionale;
- non frequentare un regolare corso di studi (secondari superiori, terziari non universitari o universitari) o di formazione compresi quelli di aggiornamento per l'esercizio della professione o per il mantenimento dell'iscrizione ad un Albo o Ordine professionale;
- non essere inseriti in tirocini curriculari e/o extracurriculari, in quanto misura formativa;
- essere disoccupati ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 150/2015 del 14 settembre 2015 e successive modifiche e integrazioni.

#### 3.2 Requisiti di accesso ai percorsi

Sono **destinatari dei percorsi** a valere sul presente Avviso i giovani di età superiore ai 18 anni<sup>6</sup> che:

- hanno aderito al Programma Garanzia Giovani in Veneto;
- hanno stipulato un Patto di Servizio presso uno sportello Youth Corner pubblico/privato;
- non sono in obbligo formativo<sup>7</sup>.

**Non saranno riconosciuti costi relativi a destinatari per i quali non risultino rispettati i suddetti requisiti di accesso ai percorsi<sup>8</sup>.**

Si precisa che il Sistema Informativo di riferimento per la tracciatura e la gestione dei passaggi di stato in Garanzia Giovani Veneto è il **portale IDO** (Incontro Domanda/Offerta) gestito da Veneto Lavoro.

Per agevolare il corretto allineamento degli stati e l'efficace svolgimento del percorso del giovane NEET nell'ambito del PAR Veneto si utilizza la "Proposta di Politica Attiva" (PPA) attraverso cui l'Ente attuatore di un progetto finanziato propone al giovane NEET, già in stato "P", un percorso di politica attiva nell'ambito del progetto di cui è titolare. Tale azione è supportata da apposita funzione nel portale IDO.

Gli Enti che gestiscono i progetti sono tenuti a richiedere le credenziali di accesso e a consultare il portale IDO ogni qual volta sia necessaria la verifica relativa allo stato del giovane.<sup>9</sup>

### 4. Misure e tipologie progettuali

Il Piano di Attuazione Regionale della Garanzia Giovani, prevede l'utilizzo integrato di una serie di Misure che, agendo in maniera sinergica, facilitano l'inserimento dei NEET nel mercato del lavoro<sup>10</sup>.

<sup>5</sup> La Provincia Autonoma di Bolzano non è tra le aree ammissibili al finanziamento del Programma

<sup>6</sup> Per quanto riguarda l'obbligo formativo, in base al D.Lgs. n. 76/2005 e in base alla Legge n. 296/2006 sono in obbligo formativo i giovani fino alla acquisizione di un diploma entro i 18 anni di età, ovvero fino alla acquisizione di una qualifica professionale entro i 17 anni di età. Pertanto possono partecipare alle Misure previste in questo Avviso in via esclusiva i giovani che abbiano già assolto l'obbligo formativo.

<sup>7</sup> Si precisa che le caratteristiche dei destinatari potranno essere oggetto di successivi provvedimenti regionali di integrazione, anche in considerazione di modifiche che dovessero intervenire a livello nazionale.

<sup>8</sup> Cfr. DGR 311/2016, All. A "Disciplina di Attuazione", par. 1.1 "Verifica dello Stato di NEET all'iscrizione". Inoltre, si veda anche il par. "Verifica dei requisiti NEET in itinere" della presente Direttiva.

<sup>9</sup> Cfr. DGR 311/2016, All. A "Disciplina di Attuazione", par. 1.2 "Passaggi di stato all'interno di Garanzia Giovani", par. 1.3 "Stati in Garanzia Giovani: soggetti responsabili e azioni possibili", par. 1.4 "Strumenti a supporto della registrazione dei passaggi di stato", par. 1.5 "Organizzazione del percorso Garanzia Giovani nell'ambito del PAR Veneto".



Di seguito si riporta un prospetto riassuntivo delle Misure che possono essere utilizzate per comporre i diversi percorsi:

Misura	Denominazione		Durata	Modalità di erogazione
2A	Formazione mirata all'inserimento lavorativo	Professionalizzante	Min. 16 – Max. 200 ore	Di gruppo
		Specializzazione		
3	Accompagnamento al lavoro		-	Individuale o di gruppo
5	Tirocini extra-curricolari, anche in mobilità geografica (territoriale e transnazionale)		Durata in mesi: min. 2 – max. 6 <sup>11</sup>  Ore settimanali: min. 20 – max. 40	Individuale

Di seguito si riportano le tipologie progettuali sulla base delle combinazioni possibili delle Misure:

Tipologia	Misura
<b>Formazione e tirocinio</b>	Misura 2.A + Misura 5
<b>Tirocinio e accompagnamento al lavoro</b>	Misura 5 + Misura 3
<b>Formazione e accompagnamento al lavoro</b>	Misura 2.A + Misura 3
<b>Formazione, tirocinio e accompagnamento al lavoro</b>	Misura 2.A + Misura 5 + Misura 3

Non sono ammissibili progetti che prevedono combinazioni diverse da quelle indicate né sono ammissibili progetti che prevedano una singola Misura.

#### 4.1. Misura 2.A - Formazione mirata all'inserimento lavorativo

Scopo della misura è fornire le conoscenze e le abilità mirate all'acquisizione di apprendimenti necessari a facilitare l'inserimento lavorativo sulla base dell'analisi degli obiettivi di crescita professionale e delle potenzialità del giovane e del fabbisogno delle imprese.

Nell'ambito della misura, sono ammissibili corsi di formazione di gruppo diretti a favorire l'inserimento lavorativo del beneficiario.

È possibile presentare più tipologie di percorsi formativi per una medesima azienda sulla base delle necessità occupazionali.

L'attività di formazione è caratterizzata da un differente livello di complessità:

- Formazione professionalizzante: mirata alla acquisizione di competenze di tipo esecutivo, con un basso livello di complessità e che richiedono conoscenze e abilità operative;
- Formazione di specializzazione: mirata alla acquisizione di competenze a elevata specializzazione, con un livello medio-alto di complessità.

**Il titolo dell'intervento formativo proposto dovrà indicare la tipologia scelta (formazione professionalizzante oppure formazione di specializzazione).**

<sup>10</sup> Cfr. DGR 311/2016, All. A "Disciplina di Attuazione", par. 3.3. "Contenuti delle Misure"

<sup>11</sup> In accordo con la normativa regionale DGR 1324/2013, la durata dei tirocini potrà essere maggiore di 6 mesi in caso di destinatari disabili (ai sensi della L. 68/1999) o svantaggiati (ai sensi del Reg. UE n. 651/2014), fermi restando i limiti della durata dei progetti stabiliti dalla presente Direttiva.



L'attività di formazione professionalizzante si pone l'obiettivo di far acquisire conoscenze chiave, competenze elementari e abilità di base (*professional tools*). L'obiettivo di tali interventi formativi è quello di offrire agli allievi un quadro di riferimento completo e trasversale su temi e contenuti generali ed operativi, utili all'inserimento nel ruolo professionale da ricoprire.

L'attività formativa di specializzazione si pone l'obiettivo di far acquisire apprendimenti di elevata specializzazione. Potranno essere realizzati moduli *core* di:

- o *Specializzazione settoriale*, che si pongono l'obiettivo di definire e approfondire i processi e/o i diversi aspetti organizzativi, economici, commerciali, ecc. legati al ruolo e alle mansioni che il destinatario sarà chiamato a svolgere in contesto di lavoro.
- o *Specializzazione funzionale*, volti a sviluppare le conoscenze e le abilità funzionali per poter lavorare con efficacia in un determinato ambito.

Previo verifica degli apprendimenti superata con esito positivo, sarà rilasciato un attestato dei risultati di apprendimento<sup>12</sup>.

#### **Tipologie di attività formative - Prospetto riassuntivo**

<b>Profilo professionale</b>	<b>Competenze/ conoscenze/ abilità</b>	<b>Durata del percorso formativo in ore</b>	<b>Modalità di erogazione</b>
Formazione <b>professionalizzante</b>	Basso livello di complessità, conoscenze operative	Min. 16 – Max. 200	Di gruppo (min 3 – max 15 partecipanti)
Formazione di <b>specializzazione</b>	Elevato livello di complessità, conoscenze specialistiche o di elevata specializzazione		

#### **4.1.1. Metodologie formative**

Per ciascun intervento formativo dovranno essere esplicitati i **Risultati di Apprendimento (RdA)** espressi in competenze, conoscenze e abilità.

Al fine di assicurare l'acquisizione dei Risultati di Apprendimento dichiarati è necessario garantire l'adozione di metodologie didattiche per competenze. Gli interventi formativi dovranno rendere proattivi i partecipanti, proponendo loro situazioni-problema che li sollecitino a mobilitare le proprie risorse, oltre a quelle messe a disposizione dal contesto formativo.

Dovrà essere prevista la combinazione di metodi scelti tra quelle di seguito elencati:

- formazione in presenza;
- apprendimento intergenerazionale;
- workshop/focus group;
- project work;
- role play;
- testimonianze;
- problem based learning (PBL).

Le metodologie previste dovranno risultare coerenti con i Risultati di Apprendimento declinati nella proposta formativa e con gli stili di apprendimento riscontrabili nei partecipanti.

#### **4.1.2. Utenti rendicontabili**

Gli interventi formativi dovranno essere rivolti al numero minimo di n. 3 utenti e massimo di n. 15 per singola edizione/intervento.

Nell'ambito delle attività formative, nella determinazione del contributo si terrà conto del numero di destinatari previsto e del numero di destinatari che raggiunge il 70% del monte ore previsto (destinatari finali). Qualora il numero di destinatari inizialmente previsto non corrisponda al numero di destinatari che

<sup>12</sup> Il format sarà pubblicato con successivo Decreto del Direttore della Direzione Lavoro.



hanno raggiunto almeno il 70% del monte ore previsto (destinatari finali) si provvederà ad una rideterminazione del contributo sulla base del numero dei destinatari finali effettivi. A titolo di esempio, si consideri una attività formativa di 80 ore per un gruppo di destinatari inizialmente previsto pari a 10 soggetti.

Il costo previsto a budget sarà calcolato come di seguito:  $[(€ 93,30 + € 4,10 * 10) * 80] = € 10.744,00$ .

Qualora il numero di destinatari finali scendesse a 8, il costo massimo riconoscibile per l'intervento, sarà calcolato come segue<sup>13</sup>:  $[(€ 93,30 + € 4,10 * 8) * 80] = € 10.088,00$ .

Si precisa che nel caso in cui il numero di destinatari finali scenda al di sotto del numero minimo previsto per le attività formative di gruppo (3 destinatari), non sarà riconosciuto alcun contributo.

Inoltre, sono rendicontabili solo i destinatari che hanno superato la verifica degli apprendimenti con esito positivo<sup>14</sup>, ferma restando la puntuale verifica dello stato di NEET, in avvio e in itinere<sup>15</sup>.

#### 4.2. Misura 3 - Accompagnamento al lavoro

Le attività di accompagnamento al lavoro attuate nell'ambito della Misura 3 sono finalizzate a progettare e attivare le azioni di inserimento lavorativo, sostenendo il giovane nelle fasi di avvio e ingresso nelle esperienze di lavoro.

Le attività possono consistere in:

- scouting delle opportunità occupazionali;
- definizione di piani di ricerca attiva del lavoro;
- promozione dei profili, delle competenze e delle professionalità dei giovani presso il sistema imprenditoriale;
- accompagnamento nella fase di inserimento nel nuovo contesto lavorativo;
- assistenza al sistema della Domanda nell'individuazione della tipologia contrattuale più funzionale al fabbisogno manifestato.

Le attività svolte sono remunerate a **risultato** previo raggiungimento e verifica dell'avvenuto inserimento lavorativo. Il risultato occupazionale deve essere raggiunto entro i termini della presentazione del rendiconto.

Si precisa che l'ente dovrà tenere agli atti evidenza delle attività realizzate in favore del destinatario della Misura (ad esempio, timesheet, diario di bordo, etc.).

La remunerazione varia in base alla fascia di profilazione<sup>16</sup>, attribuita al momento della presa in carico e verificabile consultando il portale IDO, e al tipo di contratto di lavoro<sup>17</sup>.

I valori di riferimento sono illustrati nel prospetto seguente:

Tipo di contratto	Valori in Euro per indice di profilazione			
	1 Basso	2 medio basso	3 medio alto	4 alto
Tempo indeterminato e Apprendistato I e III livello <sup>18</sup>	1.500	2.000	2.500	3.000

<sup>13</sup> Nell'esempio sopra riportato, il costo massimo riconoscibile è stato calcolato ipotizzando la partecipazione degli 8 utenti al 100% delle ore di attività formativa proposta, qualora 3 utenti partecipassero a 74 ore e 5 utenti partecipassero al 100% delle ore proposte di attività, il costo riconoscibile sarà pari a:  $[(€93,30 + € 4,10 * 5) * 80] + (€4,10 * 3 * 74) = € 10.014,2$ .

<sup>14</sup> Le verifiche degli apprendimenti da parte del soggetto attuatore possono essere soggette a controllo ex-post da parte della Regione del Veneto.

<sup>15</sup> Si vedano anche i paragrafi "Destinatari" e "Verifica dei requisiti NEET in itinere" della presente Direttiva.

<sup>16</sup> Decreto Direttoriale n. DD 10/Segr D.G.\ 2015 del 23/01/2015 con cui si adotta una metodologia di definizione del sistema per la profilazione degli iscritti al portale [www.garanziegiovani.gov.it](http://www.garanziegiovani.gov.it) o ai portali regionali, e successivamente presi in carico dai servizi competenti, quale strumento idoneo ad assicurare la costruzione di un percorso individuale coerente con le caratteristiche personali, formative e professionali dell'utente.

<sup>17</sup> Sono esclusi i contratti di lavoro intermittente di cui all'art. 13 del D.Lgs. 81/2015 nonché il *part-time* inferiore alle 20 ore settimanali.



Apprendistato II livello <sup>19</sup> , Tempo determinato superiore o uguale a 12 mesi	1.000	1.300	1.600	2.000
Tempo determinato superiore o uguale a 6 mesi	600	800	1.000	1.200

Per i rapporti di lavoro a tempo indeterminato, di apprendistato e a tempo determinato superiore o uguale a 12 mesi, nel caso d'interruzione anticipata, il contributo sarà riparametrato in funzione della durata effettiva, con la durata minima di 6 mesi, al di sotto della quale non potrà essere riconosciuto alcun contributo.

Il destinatario dell'accompagnamento al lavoro non può essere legato da vincoli di parentela di livello inferiore al terzo grado con l'imprenditore o con il titolare dello studio professionale presso il quale viene inserito.

#### **4.3.Misura 5 - Tirocinio extra curricolare anche in mobilità geografica territoriale e transnazionale**

Le attività di tirocinio, che possono svolgersi anche in mobilità geografica territoriale (in altre regioni italiane) e transnazionale (all'estero) sono finalizzate ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani, mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro. Le attività di individuazione e gestione del tirocinio, incluso il tutoraggio, sono riconosciute a risultato all'Ente che le ha svolte.

Le aziende ospitanti i tirocini sono coinvolte come partner di progetto attraverso le "schede di adesione in partenariato" sottoscritte dal legale rappresentante, documenti con i quali esse si impegnano a garantire al tirocinante un'esperienza formativa e professionalizzante. Tutte le "schede di adesione in partenariato", firmate in originale, devono essere conservate dall'Ente promotore. L'Ente stipula una convenzione di tirocinio con l'azienda ospitante, secondo il modello fornito dalla Regione Veneto<sup>20</sup>. Le eventuali sostituzioni delle aziende partner in itinere, dovute a cause eccezionali che determinano l'impossibilità di ospitare il destinatario in tirocinio sono sottoposte ad approvazione da parte degli uffici competenti e vincolate al rispetto delle condizioni indicate dal progetto.

Il documento che prova lo svolgimento dell'attività di tirocinio è necessariamente individuale. L'attestazione avviene su fogli mobili vidimati dalla Regione e redatti secondo il modello fornito.

Il destinatario del tirocinio non può essere legato da vincoli di parentela di livello inferiore al terzo grado con l'imprenditore o con il titolare dello studio professionale presso il quale viene inserito.

##### **4.3.1.Tirocini regionali**

Ai tirocini extracurricolari realizzati nel territorio regionale si applica, per gli aspetti non disciplinati dalla presente Direttiva, la normativa regionale sui tirocini<sup>21</sup>, eventualmente anche tenendo conto di sopravvenienze normative.

Al giovane NEET è corrisposta per il periodo di tirocinio una indennità di partecipazione di € 300 euro mensili a carico del Programma Garanzia Giovani, per una attività mensile non superiore a quanto previsto dal CCNL di riferimento e superiore a 80 ore. In caso di tirocinio con attività prevista uguale a 80 ore mensili, l'indennità di partecipazione è ridotta del 50%.

**La differenza tra il contributo a carico del Programma Garanzia Giovani (€ 300) e l'importo previsto dalle disposizioni regionali in materia di tirocini (almeno €400) deve essere corrisposta dall'azienda ospitante.** Il co-finanziamento aziendale può essere sostituito dalla corresponsione di buoni pasto o dall'erogazione del servizio mensa solo nel caso in cui il tirocinante svolga attività di tirocinio per almeno sei ore al giorno e solo per le giornate di effettiva presenza. Il co-finanziamento aziendale deve essere corrisposto mensilmente con documentazione comprovante.

I limiti numerici di tirocini attivabili presso soggetti ospitanti, partner aziendali del progetto, sono quelli stabiliti all'art. 5 della DGR 1324/2013:

<sup>18</sup> L'Apprendistato denominato "per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di istruzione tecnica superiore" corrisponde all'Apprendistato di I livello; l'Apprendistato denominato "di alta formazione e ricerca" corrisponde all'Apprendistato di III livello.

<sup>19</sup> L'Apprendistato denominato "professionalizzante" corrisponde all'Apprendistato di II livello.

<sup>20</sup> <http://www.regione.veneto.it/web/lavoro/tirocini>

<sup>21</sup> DGR 1324/2013 "Disposizioni in materia di tirocini"



Caratteristiche struttura ospitante	Numero tirocinanti
Liberi professionisti e piccoli imprenditori senza dipendenti	1 tirocinante
Soggetto ospitante senza dipendenti o con dipendenti a tempo indeterminato fino a 5	1 tirocinante
Soggetti ospitante con dipendenti a tempo indeterminato da 6 a 20	Fino ad un massimo di 2 tirocinanti
Soggetto ospitante con dipendenti a tempo indeterminato da 21 e oltre	Fino ad un massimo del 10% dei dipendenti a tempo indeterminato

Qualora i giovani da avviare in tirocinio rientrino nella definizione di soggetto svantaggiato, ai sensi del Reg. UE 651/2014, in deroga alla DGR 1324/2013, ai sensi dell'art. 5 comma 2 della stessa deliberazione, i limiti numerici di soggetti ospitabili nelle unità operative dei soggetti partner, sono i seguenti:

Caratteristiche struttura ospitante	Numero tirocinanti
Liberi professionisti e piccoli imprenditori senza dipendenti	1 tirocinante + 1 tirocinante in GG svantaggiato ai sensi del REG. Com 651/2014
Soggetto ospitante senza dipendenti o con dipendenti a tempo indeterminato fino a 5	1 tirocinante + 1 tirocinante in GG ai sensi del REG. Com 651/2014
Soggetto ospitante con dipendenti a tempo indeterminato da 6 a 20	2 tirocinanti + 2 tirocinanti in GG ai sensi del REG. Com 651/2014
Soggetto ospitante con dipendenti a tempo indeterminato da 21 e oltre	10% dei dipendenti a tempo indeterminato + un ulteriore 10% per tirocinanti in GG ai sensi del REG. Com 651/2014

Il «soggetto svantaggiato», ai sensi del Reg. UE n. 651/2014, è chiunque soddisfi una delle seguenti condizioni:

- non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi<sup>22</sup>;
- avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni<sup>23</sup>;
- non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito.

Si specifica che il soggetto ospitante può coprire la quota massima di tirocinanti ospitabili, in valore assoluto, ai sensi della DGR 1324/2014 anche con soggetti giovani riconosciuti o meno svantaggiati ai sensi del Reg. UE 651/2014.

#### **4.3.2. Tirocini interregionali**

Ai tirocini extracurricolari realizzati in mobilità territoriale si applica la normativa sui tirocini della Regione in cui si svolge il tirocinio.

Al giovane NEET è corrisposta per il periodo di tirocinio una indennità di partecipazione di €300 euro mensili a carico del Programma Garanzia Giovani, per una attività mensile non superiore a quanto previsto dal CCNL di riferimento e superiore a 80 ore, per la durata massima sopra indicata. In caso di tirocinio con attività prevista uguale a 80 ore mensili, l'indennità di partecipazione è ridotta del 50%.

<sup>22</sup> Si fa riferimento a quei lavoratori svantaggiati che “negli ultimi sei mesi non hanno prestato attività lavorativa riconducibile ad un rapporto di lavoro subordinato della durata di almeno sei mesi ovvero coloro che negli ultimi sei mesi hanno svolto attività lavorativa in forma autonoma o parasubordinata dalla quale derivi un reddito inferiore al reddito annuale minimo personale escluso da imposizione”. Tale locuzione legislativa è interpretata in conformità ai criteri di individuazione definiti con il decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali del 20 marzo 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 153 del 2 luglio 2013, alla circolare del Ministero del Lavoro n. 34 del 25 luglio 2013 e al messaggio INPS n. 12212 del 29 luglio 2013.

<sup>23</sup> Si precisa che nei percorsi a valere sul presente Avviso possono essere inclusi solo destinatari fuori obbligo formativo.

**I GIOVANI SONO UNA GARANZIA**  
Nuove opportunità per i giovani in Veneto



L'eventuale differenza tra il contributo a carico del Programma Garanzia Giovani e l'importo previsto dalle disposizioni in materia di tirocini applicate **dalla Regione presso la quale si svolge il tirocinio** deve essere corrisposta dall'azienda ospitante, secondo le modalità stabilite da dette disposizioni.

Al tirocinante è inoltre corrisposto un rimborso per la mobilità territoriale calcolato sulla base delle tabelle riportate in appendice.

#### 4.3.3. Tirocini transnazionali

Ai tirocini extracurricolari realizzati in mobilità transnazionale si applica la normativa sui tirocini vigente nello Stato in cui si svolge il tirocinio.

Al giovane NEET è corrisposta per il periodo di tirocinio una indennità di partecipazione di €300 euro mensili a carico del Programma Garanzia Giovani, per una attività mensile non superiore a quanto previsto dalla normativa vigente e superiore a 80 ore, per la durata massima sopra indicata. In caso di tirocinio con attività prevista uguale a 80 ore mensili, l'indennità di partecipazione è ridotta del 50%.

Al tirocinante è, inoltre, corrisposto un rimborso per la mobilità transnazionale calcolato sulla base delle tabelle riportate in appendice.

I giovani destinatari di un tirocinio in mobilità transnazionale dovranno essere in possesso di un livello minimo di conoscenza di una lingua straniera (inglese, francese, tedesco, spagnolo) pari al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue – QCER<sup>24</sup>. Il possesso di tale requisito dovrà essere verificato dal soggetto proponente in sede di individuazione dei destinatari, attraverso apposito test di piazzamento linguistico che verifichi comprensione e produzione, sia scritta che orale, della lingua.

Per tutti i giovani destinatari di un tirocinio in mobilità transnazionale si dovranno produrre i seguenti documenti Europass<sup>25</sup> prima della partenza effettiva del destinatario per l'esperienza di lavoro all'estero:

- Curriculum vitae in formato europeo nella lingua del paese di destinazione e/o in inglese, quale lingua veicolare;
- Passaporto delle lingue: strumento che permette di descrivere articolatamente le competenze e le certificazioni linguistiche possedute.

#### 4.3.4. Modalità di riconoscimento ed erogazione dell'indennità di tirocinio al destinatario

Al fine del riconoscimento mensile dell'indennità di tirocinio, è necessario che il tirocinante svolga almeno il 70% delle ore previste **per ogni mese di tirocinio**.

Nel caso non sia raggiunta la percentuale di frequenza minima nel mese, a prescindere dalla motivazione, non verrà erogata alcuna indennità per il mese in oggetto.

Le modalità operative di erogazione dell'indennità di tirocinio saranno indicate con nota tecnica.

#### 4.3.5. Modalità di erogazione della remunerazione a risultato all'Ente

All'Ente promotore è corrisposta una remunerazione a costi standard a risultato, variabile in base alla fascia di profilazione, attribuita al momento della presa in carico e verificabile consultando il portale IDO.

Valori in Euro per indice di profilazione			
1 Basso	2 medio basso	3 medio alto	4 alto
200	300	400	500

La remunerazione è riconosciuta interamente solo nel caso il tirocinio attivato sia completato dal giovane NEET nella sua durata prevista, senza interruzioni anticipate.

<sup>24</sup> Si veda il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue al link <https://europass.cedefop.europa.eu/it/resources/european-language-levels-cefr>

<sup>25</sup> Per informazioni e documentazione su Europass si veda il sito <http://europass.cedefop.europa.eu/it/about>



In caso di interruzione anticipata, purché il tirocinante abbia frequentato il tirocinio per almeno il 50% della durata prevista, verrà riconosciuta una remunerazione ridotta del 50%<sup>26</sup>.

---

<sup>26</sup> A titolo di esempio, si consideri il caso di un tirocinio con durata complessiva di 4 mesi e di un tirocinante profilato in fascia medio alta. Qualora il tirocinio si interrompesse dopo che il tirocinante avesse partecipato a due mesi di attività con almeno un 70% di presenza mensile, all'Ente sarà riconosciuto un importo pari a € 200.

**I GIOVANI SONO UNA GARANZIA**  
**Nuove opportunità per i giovani in Veneto**



## 5. Pubblicizzazione e avvio delle attività

Una volta messo il progetto in stato confermato potranno essere avviate le azioni di diffusione e pubblicizzazione nelle quali dovrà essere precisato in modo chiaro e inequivocabile che i progetti saranno soggetti a valutazione da parte della Direzione Lavoro e che, pertanto, la realizzazione delle attività sarà subordinata all'approvazione del progetto stesso da parte dell'Amministrazione regionale.

La pubblicizzazione avviene secondo quanto indicato nella Disciplina di Attuazione<sup>27</sup> e dura almeno 10 giorni.

Al termine della selezione dei partecipanti viene stilata una graduatoria e pubblicato un verbale di selezione che include idonei, non idonei, ammessi e non ammessi.

L'Ente carica il verbale in GAFSE e la Regione ne verifica esistenza e coerenza e **avvia le attività autorizzando la scheda di selezione.**

Nel caso in cui nessun destinatario sia selezionato entro i termini indicati nella pubblicizzazione, può essere richiesta la riapertura dei termini di selezione previa pubblicazione di un verbale di graduatoria nel quale si specificano gli esiti della selezione.

La graduatoria viene utilizzata anche nel caso vi siano ritiri in corso. Solo qualora la graduatoria fosse esaurita si potranno riaprire le selezioni per i posti disponibili. La riapertura delle selezioni potrà avere una durata massima di 10 giorni.

**Si precisa che, una volta avviato il progetto, saranno ammesse sostituzioni dei destinatari solo entro il 30% delle ore di attività formativa. Eventuali destinatari subentranti dovranno in ogni caso poter svolgere tutte le Misure previste così come descritte nel progetto approvato.**

## 6. Verifica dei requisiti NEET in itinere

Prima dell'avvio della prima delle diverse misure combinate in un medesimo percorso, si rende necessario verificare che il giovane abbia conservato i requisiti previsti dal Programma **se sono trascorsi oltre 60 giorni dalla data di "Presenza in carico"**.

Oltre alla verifica in corrispondenza della prima misura, la verifica in itinere è necessaria anche prima della attivazione delle successive, se distanti più di 60 giorni dalla precedente.

La verifica in itinere avviene ad opera dell'Ente attuatore che affianca il percorso del giovane NEET. La verifica viene effettuata sia attraverso la consultazione delle banche dati rese disponibili, sia mediante l'acquisizione di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000.

L'esito delle verifiche è registrato nella "*Checklist verifica requisiti NEET in itinere*" e deve essere archiviato nel fascicolo del giovane, anche digitale, insieme alla copia del documento di identità.<sup>28</sup>

**Si precisa che non saranno riconosciuti costi relativi a destinatari per i quali non risultino rispettate le suddette indicazioni.**

## 7. Monitoraggio

È prevista un'attività di monitoraggio quali-quantitativo delle Misure erogate ai NEET che verrà svolta nei seguenti momenti:

1. *Monitoraggio in itinere*: in occasione delle regolari visite ispettive, potrà essere realizzata una visita sul campo presso la sede di svolgimento dell'attività progettuale, al fine di approfondire e valutare le attività dal punto di vista qualitativo. Dopo un primo momento di osservazione dello svolgimento dell'attività, a ogni partecipante presente verrà somministrato un breve questionario di valutazione. A questo seguirà una breve discussione di gruppo con i partecipanti volta a raccogliere le motivazioni che

<sup>27</sup> Cfr. DGR 311/2016, All. A "Disciplina di Attuazione", par. 2.2. "Pubblicizzazione e avvio attività"

<sup>28</sup> Cfr. DGR 311/2016, All. A "Disciplina di Attuazione", par. 3.1. "Verifica del mantenimento dei requisiti di accesso a Garanzia Giovani"



hanno spinto gli utenti a partecipare alle attività, il grado di coinvolgimento degli stessi e la valutazione dell'impatto degli strumenti utilizzati sulla loro occupabilità.

2. *Monitoraggio finale*: sulla base degli esiti del monitoraggio in itinere e delle problematiche emerse in fase di realizzazione, sarà valutata la possibilità di realizzare, presso gli uffici regionali, anche un incontro finale secondo le modalità che saranno definite dalla Direzione competente. Tale incontro fungerà da momento di valutazione del percorso progettuale e da verifica dei risultati raggiunti, in quest'occasione, verranno raccolte anche eventuali proposte per successive attività da programmare; in alternativa potrà essere proposta la partecipazione a workshop tematici e/o di settore da tenersi nell'ambito di iniziative a regia regionale organizzate appositamente o nell'ambito di altre iniziative, quali, ad esempio, Job&Orienta (salone nazionale sull'orientamento, la scuola, la formazione e il lavoro che si tiene ogni anno a Verona).

Al termine delle attività progettuali, coloro che non avranno compilato il questionario nel corso di una visita in loco dovranno provvedere alla compilazione on line dello stesso entro il termine del percorso.

I questionari dovranno essere compilati verso il termine dell'attività e comunque entro la sua conclusione. Si precisa che il tempo dedicato a questa attività (max 30 minuti) potrà essere compreso a tutti gli effetti nel calendario didattico delle attività previste qualora il questionario sia somministrato durante le stesse.

### 8. Gruppo di lavoro

In relazione all'utilizzo dei costi standard, si rende necessario definire i requisiti minimi del gruppo di lavoro coinvolto nella progettazione e realizzazione degli interventi, anche in relazione alle Misure previste.

Il soggetto proponente dei progetti dovrà garantire il tutoraggio del percorso in ogni sua fase e ha la responsabilità delle scelte operative compiute.

Per ciascun progetto<sup>29</sup> dovrà essere garantito che, almeno il 40% del monte ore complessivo, sia realizzato da figure professionali di fascia senior (almeno 5 anni di esperienza) e non più del 20% di fascia junior. L'attività svolta in assenza dei requisiti previsti non sarà riconosciuta ai fini del calcolo del contributo.

Il curriculum vitae (CV) di ciascuno dei componenti del gruppo di lavoro, sottoscritto dall'interessato e compilato secondo il modello *Europass*, dovrà essere completo di tutti i dati, con indicazione precisa del titolo di studio e con la specifica illustrazione delle esperienze professionali maturate. Il CV dovrà essere tenuto agli atti dal titolare del progetto e presentato ad ogni richiesta della Direzione Lavoro.

Prima dell'avvio delle attività in cui il singolo operatore è coinvolto, nel sistema gestionale verrà compilata la scheda relativa al profilo con il quale lavora al progetto; tale scheda dovrà essere **obbligatoriamente** compilata in ogni sua parte e ci dovrà essere corrispondenza tra quanto indicato nella stessa e quanto presente nel CV dell'operatore.

**In relazione alla Misura 2.A (Formazione mirata all'inserimento lavorativo)**, per quanto riguarda le docenze, dovranno essere individuate figure con una specifica esperienza professionale attinente alle materie di insegnamento, che devono essere dettagliate sulla base delle caratteristiche delle tematiche affrontate nel progetto presentato.

**In fase di realizzazione, per ogni progetto dovranno essere rispettate le percentuali di docenti di fascia senior, middle e junior dichiarate in sede di presentazione del progetto.**

Il soggetto proponente dovrà garantire la presenza di almeno 1 **tutor didattico** per ogni percorso per non meno del 20% del monte ore complessivo previsto di ogni singola edizione/intervento e verificabile dalle firme di presenza sui registri. Si ricorda che il tutor didattico ha tra le sue funzioni fondamentali, oltre a quelle propriamente organizzative, quella di fornire supporto a quanti si apprestano a partecipare ad un percorso di apprendimento, facilitando l'acquisizione di nuove conoscenze e abilità. Il tutor non interviene sui contenuti dell'intervento, ma sul processo psico-sociale dello stesso, sotto il profilo cognitivo, emotivo, affettivo, relazionale, sociale. Ha, inoltre, il compito di monitorare costantemente l'andamento degli apprendimenti, relazionandosi col coordinatore del progetto.

---

<sup>29</sup> Si precisa che tali percentuali devono essere assicurate sul monte ore totale del progetto e non sul singolo intervento. Inoltre, il limite del 40% di figure professionali di fascia senior deve essere considerato come limite minimo sotto il quale non è possibile scendere, ma comunque suscettibile di incremento. Analogamente il limite del 20% di personale di fascia junior è da considerarsi quale limite massimo da non superare, ma che è possibile ridurre in funzione delle altre figure professionali (senior e middle) che si intende coinvolgere.



**Per quanto riguarda la Misura 3 (Accompagnamento al lavoro)**, la figura di riferimento è quella dell'Operatore del Mercato del Lavoro locale (OMLI).

**Per quanto riguarda la Misura 5 (Tirocinio extra curricolare anche in mobilità geografica)**, deve essere individuato un tutor del soggetto ospitante (tutor aziendale) e un tutor del soggetto proponente il tirocinio (tutor di tirocinio).

Il tutor aziendale deve garantire un supporto costante al tirocinante, per facilitare il suo inserimento in azienda ed il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Il tutor di tirocinio individuato dal soggetto promotore del tirocinio si raccorda con il tutor aziendale, individuato dal soggetto ospitante, durante lo svolgimento del tirocinio. Inoltre - **unicamente per i tirocini che si svolgono in Veneto** – il soggetto proponente dovrà assicurare la realizzazione di **almeno una visita in ciascuna impresa** presso cui sono inseriti i tirocinanti. A tali visite dovranno essere presenti il tutor individuato dal soggetto proponente, il tutor aziendale e il tirocinante; tali visite dovranno essere verificabili dalle firme di presenza sui fogli mobili per il tirocinio. **La mancata visita comporterà il non riconoscimento della remunerazione a risultato.**

**Per le specifiche relative alle attività e all'esperienza minima delle figure professionali coinvolte si rimanda alla Tabella riassuntiva riportata in Appendice.**

Si ritiene necessario precisare anche alcune incompatibilità tra figure professionali che intervengono nell'ambito degli interventi finanziati:

1. in caso di compatibilità di funzioni, resta intesa l'inammissibilità di coincidenza oraria dei servizi prestati, pena la revoca del contributo;
2. la percentuale massima del monte ore assegnato al ruolo secondario è fissata al 40% del monte ore complessivo attribuito al soggetto incaricato;
3. l'incompatibilità è definita per singolo progetto.

Nella griglia sotto riportata si riassumono le indicazioni sull'incompatibilità tra le figure professionali che potranno intervenire nelle attività progettuali.

	UTENTE	AMMINISTRATIVO	DOCENTE	OMLI	TUTOR DIDATTICO/ FORMATIVO	TUTOR DI TIROCINIO	COORDINATORE /DIRETTORE
UTENTE		I	I	I	I	I	I
AMMINISTRATIVO	I		C	C	C	C	C
DOCENTE	I	C		C	I	C	40%*
OMLI	I	C	C		C	C	40%*
TUTOR DIDATTICO/FORMATIVO	I	C	I	C		C	I
TUTOR DI TIROCINIO	I	C	C	C	C		I
COORD./DIRETT.	I	C	40%*	40%*	I	I	

*Legenda: I = Incompatibile; C = Compatibile*

*\* previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione regionale*

Si precisa che per gli interventi in cui siano iscritti minori, in applicazione del decreto legislativo n. 39 del 4 marzo 2014, emanato in attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, nel caso di nuove assunzioni (indipendentemente dalla tipologia di rapporto di lavoro, anche determinato) di personale per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori è necessario richiedere il certificato penale del casellario giudiziale al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di: prostituzione minorile (600-bis c.p.); pornografia minorile (600-ter c.p.); detenzione di materiale pornografico (600-quater c.p.); iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile (600-quinquies c.p.); adescamento minorenni (609 c.p.) ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

La disposizione riguarda non solo le figure dei docenti e dei tutors, ma anche il personale amministrativo che abbia contatti diretti e regolari con destinatari minorenni.

**I GIOVANI SONO UNA GARANZIA**  
Nuove opportunità per i giovani in Veneto



## 9. Esclusioni

Oltre ai criteri di ammissibilità espressi nel Paragrafo “Procedure e criteri di valutazione”, **non sono ammissibili** i progetti:

- che non rispettano le **procedure** e le **tempistiche di presentazione** stabilite al Paragrafo “Modalità e termini per la presentazione dei progetti”;
- presentati che coinvolgono, in qualità di partner aziendali, **organismi di diritto pubblico e imprese a partecipazione maggioritaria pubblica**;
- che non rispettano le prescrizioni stabilite per i soggetti proponenti previsti al Paragrafo “Forme di partenariato”;
- che prevedono tematiche relative alla **sicurezza**, alla **sanità** e **servizi socio-assistenziali**, alla **pesca**, all’**educazione, istruzione o formazione**;
- presentati dagli Organismi di formazione, accreditati o non, e dalle Agenzie per il lavoro che **coinvolgono tale tipologia di organismi in qualità di partner aziendali**. Si precisa, infatti, che gli organismi in possesso dei requisiti di accreditamento richiesti per essere Soggetto proponente (come esplicitato nel paragrafo dedicato) non sono ammessi in qualità di partner aziendali;
- che prevedano **attività formative e/o di tirocinio rese obbligatorie per legge**, che consentano il conseguimento di patentini o rilascino qualifiche professionali o titoli abilitanti, in coerenza con quanto stabilito dalla Regione del Veneto per le attività di formazione a riconoscimento o per i percorsi formativi che abilitano all’esercizio di una certa professione<sup>30</sup>;
- che facciano riferimento ad un profilo professionale elementare connotato da compiti generici e ripetitivi;
- che realizzino attività di tirocinio presso aziende caratterizzate da attività in cicli stagionali, finalizzate a coprire eventuali fabbisogni esclusivamente legati al picco di stagionalità.

## 10. Soggetti proponenti

Possono presentare progetti:

- i soggetti accreditati per i Servizi al Lavoro o in fase di accreditamento, ai sensi della DGR 2238/11 "Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto" (art. 25 L.R. n. 3/2009);
- i soggetti accreditati alla Formazione Superiore di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 o in fase di accreditamento, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 359 del 13 febbraio 2004.

Si precisa inoltre che ogni soggetto proponente deve provvedere, qualora non lo abbia già fatto, alla stipula di una specifica convenzione con l’ente Veneto Lavoro per connettersi al Sistema Informativo IDO – Incontro Domanda Offerta (<https://ido.venetolavoro.it>) – e accedere ai servizi resi dal Sistema Informativo Lavoro Veneto (SILV).

## 11. Modalità e termini per la presentazione dei progetti

La presentazione dei progetti deve avvenire, a pena di inammissibilità, rispettando la seguente procedura:

*PASSAGGIO 1 – Acquisizione del Formulario di progetto attraverso l’Applicativo di presentazione progetti*

- accesso - tramite l’area riservata del portale regionale ([www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it)) - all’applicativo di acquisizione on-line dei progetti, con nome utente e password assegnati dalla Regione Veneto per i

---

<sup>30</sup> Per interventi di formazione abilitante si intendono i percorsi promossi dalla Regione del Veneto relativi a profili professionali specifici, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: Operatore socio sanitario (OSS), Operatore di assistenza termale (OAT), Personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi, Acconciatore, Estetista, Responsabile tecnico gestione rifiuti, Personale addetto nel settore del commercio (somministrazione, agente rappresentante, mediatore), Responsabile dei servizi di prevenzione e protezione (ASPP/RSPP), Responsabile tecnico revisione veicoli a motore, Addetto al soccorso sulle piste da sci, Responsabile tecnico di tinto lavanderia, Addetto servizi di controllo, Personale addetto alla produzione e vendita delle sostanze alimentari (Ex Libretti sanitari), ecc.



soggetti ammessi alla presentazione di proposte progettuali; nome utente e password saranno assegnati per ciascuna sede accreditata;

- per i soggetti non in possesso di credenziali di accesso, richiesta di credenziali di accesso tramite l'applicativo accessibile dall'area riservata del portale regionale ([www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it)), successivamente accesso all'applicativo di acquisizione on-line dei progetti;
- imputazione nel sistema di acquisizione dati on-line dei dati di progetto;
- passaggio del progetto in stato “confermato” attraverso l'apposita funzione dell'applicativo, entro la scadenza prevista dal presente provvedimento, per ciascuna apertura di sportello; il passaggio in stato “confermato” è irreversibile, e l'operazione non consente successive modifiche del progetto;

#### *PASSAGGIO 2 – Presentazione della domanda di ammissione e della relativa modulistica a mezzo PEC*

- presentazione, entro la scadenza prevista dal presente provvedimento, per ciascuna apertura di sportello, della scansione della **domanda di ammissione al finanziamento**, sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto proponente con firma autografa, a cui dovrà essere apposta la **firma digitale**, in regola con la normativa sull'imposta di bollo, e accompagnata da:
  - scansione del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità e leggibile;
  - scansione dei moduli di adesione in partnership, completi di timbro e firma autografa del legale rappresentante del partner;
  - scansione della dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di cause ostative.

Il Soggetto proponente è responsabile della regolarità e della corretta conservazione dei documenti sopra elencati che devono essere resi disponibili, su richiesta, per eventuali verifiche da parte dei competenti Uffici regionali.

**Il passaggio del progetto in “stato confermato” deve avvenire entro e non oltre le ore 13.00 di ciascun giorno di scadenza del periodo di apertura dello sportello.**

**Il passaggio del progetto in “stato confermato”, attraverso l'apposita funzione dell'applicativo, deve in ogni caso avvenire prima della presentazione della domanda e della relativa modulistica, quindi prima dell'invio della PEC, pena l'inammissibilità del progetto.**

**Non è prevista la stampa del progetto e la presentazione cartacea dello stesso.** Ai fini della valutazione, faranno fede le informazioni imputate nell'applicativo di presentazione progetti.

**Le domande di ammissione al finanziamento e la relativa modulistica dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo PEC, entro le ore 13.00 di ciascun giorno di scadenza dell'apertura a sportello.**

Il periodo di apertura degli sportelli è riportato nella tabella che segue:

Sportello	Periodo di apertura
1	15 giugno – 30 giugno
2	1 luglio – 17 luglio
3	1 settembre – 2 ottobre
4	3 ottobre – 31 ottobre

Qualora il **passaggio in “stato confermato”** o l'**invio della domanda** avvengano **dopo le ore 13.00** di ciascun giorno di scadenza, **i progetti saranno ammessi alla valutazione nello sportello successivo.**

La **trasmissione della domanda di ammissione e della relativa modulistica** alla Giunta Regionale del Veneto – Direzione Lavoro deve avvenire **esclusivamente** per via telematica, dalla casella di **Posta Elettronica Certificata** del Soggetto Proponente, inviando una mail all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto, [lavoro@pec.regione.veneto.it](mailto:lavoro@pec.regione.veneto.it).

Nell'**oggetto** del messaggio di Posta Elettronica Certificata dovrà essere riportata la seguente dicitura: **“I GIOVANI SONO UNA GARANZIA – NUOVE OPPORTUNITA' PER I GIOVANI IN VENETO”**.

**I GIOVANI SONO UNA GARANZIA**  
Nuove opportunità per i giovani in Veneto



Il messaggio dovrà contenere **un unico allegato**, in formato “.PDF”, “.p7m” o simili, afferenti al formato **“Portable Document Format”**, sottoscritto con **firma digitale**, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato. I messaggi email contenenti allegati in formati diversi da quelli indicati, anche se firmati digitalmente, non sono infatti riconosciuti dal server di posta elettronica certificata e vengono “ripudiati” dal sistema stesso, con conseguente mancata consegna del messaggio PEC.

In ogni caso, saranno accettate le domande di ammissione al finanziamento inoltrate tramite e-mail provenienti da caselle di Posta Elettronica Certificata nelle quali il messaggio o gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato, con algoritmo di generazione e di verifica delle sottoscrizioni digitali “SHA-256” o successivi<sup>31</sup>.

**A ciascuna domanda di ammissione** a finanziamento trasmessa alla Regione del Veneto, dovrà corrispondere **un unico messaggio PEC di trasmissione**.

Per le modalità e termini per l'utilizzo della succitata PEC regionale il soggetto proponente si deve attenere alle disposizioni pubblicate nel sito internet della Regione del Veneto ([www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it)) in tema di Posta Elettronica Certificata (PEC).

Come previsto dall'Informativa pubblicata sul sito regionale, prot. 304756 del 15 Luglio 2013, **l'imposta di bollo**, pari a 16 euro, dovrà essere assolta dal Soggetto Proponente in modo virtuale.

Gli estremi dell'autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale ottenuta dall'Agenzia delle Entrate dovranno essere riportati sui documenti inviati.

In mancanza dell'autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate all'utilizzo del bollo virtuale, l'imposta di bollo potrà essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F24 oppure con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) con rilascio del relativo contrassegno (“bollo”).

Nel caso di assolvimento dell'imposta di bollo a mezzo modello F24 la domanda di ammissione dovrà essere corredata da copia scansionata in formato “PDF” del modello F24 riportante il contrassegno di avvenuto assolvimento del bollo e gli estremi del pagamento effettuato.

In ogni caso, la domanda di ammissione dovrà essere corredata inoltre da una **dichiarazione sostitutiva**<sup>32</sup>, ex artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nella quale il Soggetto Proponente dovrà riportare la modalità di assolvimento dell'imposta di bollo e gli estremi del pagamento effettuato. Si precisa che la mancanza dell'assolvimento dell'imposta di bollo non è una condizione di ammissibilità dei progetti e che, in caso di impedimento all'assolvimento del bollo, le domande di ammissione al finanziamento relative alla presente Direttiva potranno essere regolarizzate anche successivamente alla presentazione.

**La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella presente Direttiva e delle disposizioni regionali, nazionali e dell'Unione Europea, riguardanti la materia.**

La Direzione Lavoro a disposizione degli operatori per fornire eventuali informazioni necessarie. Tali informazioni possono essere richieste **dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00** ai seguenti recapiti telefonici:

- per quesiti di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, degli utenti destinatari, ecc.): 041 279 5682 - 5010
- per quesiti di carattere tecnico, in particolare per quanto riguarda le modalità di accesso e utilizzo del sistema informatico: 041 279 5147.

Ulteriori informazioni, avvisi e linee guida relativi alla presente Direttiva saranno rese disponibili nella sezione del portale regionale dedicato al Lavoro.

<sup>31</sup> Si veda l'art. 4, comma 2, del DPCM 22/2/2013 “ Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 3, 36, comma 2, e 71” e l'art. 4 del deliberazione CNIPA 21 maggio 2009, n. 45 Regole per il riconoscimento e la verifica del documento informatico. Per la definizione dei requisiti dei documenti informatici sottoscritti con firma elettronica, nonché per la loro validità sul piano probatorio e la loro efficacia si veda inoltre gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale, D.Lgs n. 82/2005.

<sup>32</sup> In attuazione del D.L. 179/2012, convertito in L. n. 221/2012, e conformemente alla DGR n. 1050/2013, le disposizioni in merito alla trasmissione della corrispondenza all'Amministrazione regionale a mezzo PEC e all'assolvimento virtuale dell'imposta di bollo sono disponibili nel portale regionale, al link: [http://www.regione.veneto.it/c/document\\_library/get\\_file?uuid=245ae6e2-2bd1-4df5-8e65-ba99470e1dea&groupId=36735](http://www.regione.veneto.it/c/document_library/get_file?uuid=245ae6e2-2bd1-4df5-8e65-ba99470e1dea&groupId=36735).



## 12. Forme di partenariato

Per le tipologie progettuali a seguire, il partenariato di ciascun progetto deve prevedere la presenza di un soggetto accreditato ai Servizi al Lavoro e di un soggetto accreditato alla Formazione Superiore, fatto salvo il caso in cui il Soggetto proponente possieda entrambi i requisiti di accreditamento:

- Formazione e tirocinio
- Formazione e accompagnamento al lavoro
- Formazione, tirocinio e accompagnamento al lavoro

**Per la tipologia progettuale “Tirocinio e accompagnamento al lavoro” il partenariato può prevedere esclusivamente soggetti accreditati ai Servizi al Lavoro.**

Inoltre, è obbligatorio il partenariato aziendale con almeno un datore di lavoro privato (imprese e/o studi professionali) da coinvolgere sin dalla fase di individuazione degli specifici fabbisogni professionali e formativi. Nel caso i percorsi prevedano tirocini in mobilità transnazionale o interregionale, è obbligatorio il partenariato aziendale con almeno un'impresa con sede operativa fuori regione o all'estero.

Nel caso in cui il progetto preveda il coinvolgimento di imprese che hanno sede operativa all'estero, il modulo di adesione in partenariato deve essere prodotto nella lingua del paese in cui ha sede l'impresa.

Sono **esclusi in qualità di partner aziendali**, in qualità di soggetti ospitanti, tutti gli Organismi di diritto pubblico quali le amministrazioni dello Stato, le Regioni, le province autonome, gli enti territoriali e locali, gli altri enti pubblici non economici, gli organismi di diritto pubblico comunque denominati e le loro associazioni, cioè qualsiasi organismo istituito per soddisfare specificamente bisogni di interesse generale aventi carattere non industriale o commerciale, avente personalità giuridica, la cui attività è finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti locali o da altri organismi di diritto pubblico, oppure la cui gestione è soggetta al controllo di quest'ultimi, oppure il cui organismo di amministrazione, di direzione o di vigilanza è costituito per più della metà dei membri designati dallo Stato, dagli enti locali o da altri organismi di diritto pubblico.

Sono altresì **esclusi dal ruolo di partner aziendale**, in qualità di soggetti ospitanti, gli Organismi accreditati alla Formazione e/o al Lavoro e le strutture associative a loro collegate.

**L'inserimento, di partner operativi, accreditati o non accreditati, non potrà avvenire successivamente all'approvazione dei progetti.**

Tutte le partnership dovranno essere rilevate anche nello specifico modulo di adesione che deve essere trasmesso, unitamente alla domanda di ammissione al finanziamento, agli Uffici regionali, completo di timbro e firma in originale del legale rappresentante del partner e firma in originale del legale rappresentante del partner, secondo le modalità previste al paragrafo dedicato.

L'inserimento di partner aziendali successivamente all'approvazione dei progetti è previsto solo nel caso di **eventuale sostituzione**, previa autorizzazione e approvazione da parte degli Uffici competenti della variazione di partenariato.

Il Soggetto Proponente dovrà garantire il rispetto delle procedure per la sostituzione dei partner aziendali tramite il sistema on-line di gestione dei progetti, motivando la richiesta di variazione e illustrandone le ragioni e l'impatto sulle attività di progetto e provvedendo ad aggiornare il partenariato. Il partenariato dovrà essere approvato almeno il giorno prima della vidimazione dei registri/fogli mobili necessari per l'avvio delle attività. L'amministrazione regionale si riserva di procedere all'approvazione entro due giorni lavorativi dal ricevimento della corretta e completa compilazione delle schede stesse.

La sostituzione di partner dovrà essere preceduta dall'invio, da parte dell'impresa rinunciataria, di una comunicazione che espliciti le motivazioni del ritiro dal progetto. E' richiesto, inoltre, che l'impresa che subentra nel partenariato invii alla Direzione competente una comunicazione sulle motivazioni che l'hanno spinta ad inserirsi nel progetto evidenziando il proprio profilo professionale.



### 13. Delega

Per le attività di cui al presente Avviso la delega è vietata. Di conseguenza, in fase progettuale il soggetto proponente dovrà prevedere la realizzazione delle attività in proprio o attraverso il ricorso a prestazioni individuali, partenariati o acquisizioni di beni e servizi.

Eventuali richieste di affidamento di attività in delega, limitatamente alle attività previste e supportate da rigorosa motivazione, potranno essere presentate solo successivamente all'approvazione del progetto ed autorizzate per iscritto dal Direttore della Direzione competente. L'autorizzazione dovrà essere emanata preventivamente rispetto all'espletamento delle attività oggetto della richiesta, a pena di non riconoscimento delle attività delegate. Per l'autorizzazione della richiesta di delega è necessario che la stessa abbia per oggetto apporti integrativi specialistici di cui il soggetto proponente non dispone in maniera diretta o tramite partenariato e che la richiesta sia dovuta a sopraggiunti eventi imprevedibili per il soggetto proponente. Non è consentita in nessun caso la delega per attività di coordinamento, direzione e segreteria organizzativa del progetto.



**14. Risorse disponibili e vincoli finanziari**

Le risorse disponibili per la realizzazione delle attività ammontano a:

RISORSE YEI	RISORSE FSE	RISORSE FDR	TOTALE RISORSE
1.643.145,40	1.643.145,40	1.095.430,27	4.381.721,06

Per ciascuno strumento previsto per la realizzazione dei percorsi, le risorse stanziare saranno così ripartite:

MISURA	RISORSE STANZIATE
2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo	2.500.000,00
3 Accompagnamento al lavoro	540.000,00
5 Tirocinio extra-curricolare, anche in mobilità geografica	1.341.721,06
<b>Totale</b>	<b>4.381.721,06</b>

Le risorse stanziare saranno ripartite, in base alla finanziabilità dei progetti, all'interno delle quattro aperture di sportello previste e, comunque, fino all'esaurimento delle risorse stesse.

In caso di disponibilità di risorse oltre le quattro aperture è data facoltà al Direttore della Direzione Lavoro di prevedere ulteriori aperture fino ad esaurimento delle risorse.

Si precisa che nel caso in cui le risorse stanziare per una o più specifiche misure si esaurissero, con decreto del Direttore della Direzione Lavoro si provvederà a sospendere la presentazione dei progetti a valere sulle misure interessate.

Qualora se ne ravvisasse la necessità, tale dotazione finanziaria potrà essere integrata con risorse derivanti da ulteriori economie.

All'assunzione dell'impegno provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Lavoro.

Si precisa che tale ripartizione finanziaria potrà subire delle variazioni.

**15. Modalità di determinazione del contributo**

Le modalità di determinazione del contributo prevedono l'applicazione di costi standard, così come meglio specificato nella successiva tabella.



*Prospetto degli strumenti e applicazione dei costi standard - indennità*

Misura	Strumento	Valore Unità di costo standard (UCS) / Indennità al tirocinante	Voce di spesa	Condizioni per il riconoscimento
2-A	Formazione mirata all'inserimento lavorativo	€ 93,30 ora/attività	G 2.1	Per gruppi di utenti – rispetto numero minimo di utenti formati
		€ 4,10 ora/allievo	G 2.2	
		Indennità di buono pasto: € 7	G2.5	Effettiva fruizione del servizio
3	Accompagnamento al lavoro	Min € 600,00 Max € 3.000,00	G4.1	A riconoscimento del risultato ottenuto, in base al profilo del destinatario e al tipo di contratto attivato
5	Tirocinio extra-curricolare	Mobilità fuori Regione	G5.4	Effettiva fruizione del servizio
		300 euro/mese	G5.5	Frequenza di almeno il 70% delle ore previste per ogni mese di tirocinio
		Min € 200,00 Max € 500,00	G5.1	A riconoscimento del risultato ottenuto, in base al profilo del destinatario



## 16. Procedure e criteri di valutazione

Le procedure e i criteri di valutazione dei progetti presentati vengono individuati in coerenza con i criteri di selezione già esaminati ed approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 30 giugno 2015 per il POR FSE 2014/2020.

In coerenza a quanto disposto anche dalla presente Direttiva, i progetti sono istruiti in ordine all'ammissibilità e successivamente sottoposti a valutazione da parte di un nucleo di valutazione formalmente individuato con Decreto del Direttore della Direzione Lavoro. La nomina rimarrà valida per i quattro sportelli previsti e i successivi, in caso di rifinanziamento.

### Criteri di ammissibilità

Tali criteri riguardano la presenza dei requisiti indicati nel bando. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità del progetto, che non sarà quindi sottoposto alla successiva valutazione.

Requisiti di ammissibilità/inammissibilità:

1. rispetto dei termini temporali fissati dalla Giunta Regionale per la presentazione delle proposte;
2. rispetto delle modalità di presentazione delle proposte previste dalla Direttiva;
3. completa e corretta redazione della documentazione richiesta dalla Direttiva (formulario, domanda di ammissione, modulistica partner, ecc...);
4. sussistenza nel soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente e dalle presenti disposizioni per poter attuare le azioni richieste dal bando; i requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso;
5. rispetto delle prescrizioni stabilite per i soggetti proponenti nella presente direttiva;
6. numero e caratteristiche dei destinatari;
7. durata e articolazione del progetto e correlate modalità operative, rispetto delle caratteristiche progettuali espone nella presente Direttiva;
8. rispetto dei parametri di costo/finanziari;
9. conformità con il sistema di accreditamento richiesto.

I progetti sono ammessi alla valutazione di merito previa verifica dell'esistenza di tutti gli elementi sopra esposti.

La valutazione di merito sarà effettuata sulla base dei parametri illustrati nella seguente griglia di valutazione.



Parametro 1	FINALITÀ DELLA PROPOSTA	Livello	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Grado di coerenza esterna del progetto con le esigenze specifiche del territorio, supportata da analisi/ studi / dati e indagini circostanziate che consentano di focalizzare la proposta rispetto alle esigenze del sistema produttivo e del tessuto socio-economico di riferimento;</li> <li>- circostanziata analisi delle necessità di sviluppo delle competenze dei destinatari con eventuale riferimento a specifici settori emergenti (green economy, blue economy, ecc);</li> <li>- grado di incidenza del progetto nella soluzione dei problemi occupazionali (di inserimento/re-inserimento lavorativo), di integrazione sociale e di sviluppo del contesto territoriale;</li> <li>- circostanziata descrizione del progetto in relazione anche all'impatto sul tessuto economico/sociale territoriale di riferimento;</li> <li>- accurata descrizione dei fabbisogni cui il progetto intende rispondere.</li> </ul>	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 2	OBIETTIVI PROGETTUALI	Livello	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Grado di coerenza della proposta progettuale con il PAR, in particolare con riferimento agli obiettivi al quale il bando si riferisce;</li> <li>- coerenza e adeguatezza degli interventi previsti rispetto alle Misure prescelte.</li> </ul>	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 3	QUALITÀ DELLA PROPOSTA	Livello	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi indicati nella direttiva di riferimento;</li> <li>- qualità dell'impianto complessivo e delle singole fasi, che devono essere dettagliate in modo chiaro e preciso sia nella descrizione dei contenuti che nell'individuazione delle metodologie e degli strumenti utilizzati.</li> </ul>	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti



	METODOLOGIA E ARTICOLAZIONE	Livello	
Parametro 4	– Qualità delle metodologie didattiche/formative utilizzate: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ metodologie applicate per la realizzazione delle attività con particolare riferimento al grado di innovazione delle stesse e alla coerenza tra l'articolazione del progetto e i contenuti proposti</li> </ul>	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
	– Qualità delle metodologie di monitoraggio e valutazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ progetti che prevedano l'attuazione di specifiche azioni di monitoraggio della qualità e degli esiti del progetto con particolare riferimento agli indicatori di risultato pertinenti per l'azione</li> </ul>	Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
	PARTENARIATO	Livello	
Parametro 5	– Rappresentatività della struttura proponente – Grado di raccordo con i sistemi produttivi locali	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
	– Qualità dei partner: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ coinvolgimento operativo del partner in alcune fasi del progetto rappresentando un valore aggiunto in termini di concreta realizzazione dello stesso;</li> <li>▪ presenza di partenariati che garantiscano una maggiore finalizzazione dell'iniziativa sul territorio attuando collegamenti con le realtà produttive.</li> </ul>	Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti

La soglia minima per la finanziabilità dei progetti è stabilita in punti 24. In ogni caso, ai fini dell'ammissibilità a finanziamento, il progetto deve conseguire una valutazione positiva in tutti i parametri previsti, ove per valutazione positiva si intende un punteggio minimo di Sufficiente in ciascun parametro. L'assegnazione di una valutazione negativa (punteggio zero) in uno dei parametri sopra indicati comporta l'esclusione dalla graduatoria per l'assegnazione dei finanziamenti.

Al fine di garantire la trasparenza degli esiti dell'istruttoria di merito e dare la possibilità di ripresentare eventuali progetti non finanziati, apportando le necessarie modifiche o integrazioni alle proposte, sarà possibile accedere agli esiti della valutazione.

### 17. Termine per l'esito delle istruttorie, l'avvio e la conclusione dei progetti

Di seguito, sono esplicitati, per ciascuno sportello di apertura, i tempi degli esiti dell'istruttoria e i termini di avvio delle attività progettuali:

Sportello	Periodo di apertura	Esiti dell'istruttoria <sup>33</sup>	Termini di avvio
1	15 giugno – 30 giugno	17 luglio	15 settembre
2	1 luglio – 17 luglio	31 luglio	30 settembre
3	1 settembre – 2 ottobre	16 ottobre	15 novembre
4	3 ottobre – 31 ottobre	15 novembre	15 dicembre

I suddetti decreti saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale. Gli esiti della valutazione di merito contenenti i punteggi assegnati ai singoli parametri saranno consultabili presso Direzione Lavoro dai soggetti aventi diritto.

Le graduatorie dei progetti presentati, saranno comunicate esclusivamente attraverso il sito istituzionale [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it)<sup>34</sup>, che pertanto vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. Di conseguenza, è fatto obbligo ai

<sup>33</sup> I termini degli esiti dell'istruttoria sono riportati a titolo indicativo. Il termine del procedimento è di 90 giorni per ciascuna istruttoria.

<sup>34</sup> La pagina sarà disponibile all'indirizzo <http://www.regione.veneto.it/web/lavoro/garanzia-giovani>



Soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.

**La durata di ciascun progetto non potrà essere superiore a 12 mesi.**

### **18. Comunicazioni**

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente Avviso saranno comunicate sul sito istituzionale [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it)<sup>35</sup>, che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. E' fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per esserne informati. Tutte le comunicazioni, compresi eventuali quesiti, di qualsiasi natura, devono essere comunicati attraverso il suddetto sito. Nel caso venisse evidenziato l'interesse generale del quesito e della relativa risposta, si provvederà alla pubblicazione dello stesso nello spazio riservato alle FAQ.

### **19. Indicazione del foro competente**

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

### **20. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.**

Il Responsabile del procedimento ai sensi delle L.241/90 è il dott. Pierangelo Turri – Direttore della Direzione Lavoro.

### **21. Tutela della privacy**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

---

<sup>35</sup> La pagina sarà disponibile all'indirizzo <http://www.regione.veneto.it/web/lavoro/garanzia-giovani>



## APPENDICE

Tabella 1 - Descrizione figure professionali gruppo di lavoro

Figura professionale	Descrizione dei compiti minimi richiesti	Esperienza minima richiesta
Direttore/coordinatore	Supervisione del progetto nel suo insieme; verifica della qualità degli interventi; coordinamento delle attività di microprogettazione; interfaccia con la Direzione Lavoro; relazione sulle attività e gli esiti del progetto.	almeno 5 anni in analoghe attività
Docente/formatore	Attività formativa	a livello progettuale: almeno 40% di fascia senior (almeno 5 anni di esperienza) e massimo 20% di fascia junior - richiesta specifica esperienza attinente alle materie trattate
Operatore del Mercato del Lavoro locale (OML)	Attività di accompagnamento	a livello progettuale: almeno 40% di fascia senior (almeno 5 anni di esperienza) e massimo 20% di fascia junior
Testimonial aziendale	Attività formativa attraverso testimonianza diretta della propria esperienza personale/professionale e dell'azienda in cui opera	imprenditori, altri rappresentanti del mondo aziendale
Responsabile di selezione	Attività di selezione dei partecipanti	almeno 2 anni in analoghe attività
Responsabile monitoraggio/diffusione	Attività di monitoraggio delle competenze ex-ante ed ex-post; attività di diffusione dei risultati del progetto; predisposizione di reportistica in itinere e finale	almeno 2 anni in analoghe attività
Tutor didattico/formativo	Attività organizzativa d'aula; supporto/assistenza agli utenti; supporto all'acquisizione e allo sviluppo di nuove conoscenze, abilità; monitoraggio dell'andamento degli apprendimenti; relazione costante con i docenti/il coordinatore del progetto	almeno 2 anni in analoghe attività
Tutor di tirocinio (individuato dal soggetto proponente)	Supporto/assistenza agli utenti in relazione allo specifico progetto di tirocinio; monitoraggio dell'andamento degli apprendimenti; relazione costante con il tirocinante e il tutor aziendale	almeno 2 anni in analoghe attività
Tutor aziendale	Supporto/assistenza agli utenti in relazione allo specifico progetto di tirocinio; supporto all'acquisizione e allo sviluppo di nuove conoscenze, abilità; monitoraggio dell'andamento degli apprendimenti e delle attività di tirocinio; relazione costante con il tutor di tirocinio individuato dal soggetto proponente e/o direttore/coordinatore di progetto.	figura individuata dall'azienda

**I GIOVANI SONO UNA GARANZIA**  
Nuove opportunità per i giovani in Veneto



db6fceba

Tabella 2 – Parametri tirocini mobilità transnazionale

Paese	MESI						SA	MA	GA
	1	2	3	4	5	6			
AUSTRIA	1617	2312	3094	4082	4732	5382	162,5	650,2	22,733
BELGIO	1501	2183	2841	3719	4305	4890	151,0	585,3	21,575
BULGARIA	990	1413	1831	2583	2980	3377	99,2	396,7	13,97
CIPRO	1342	1854	2499	3316	3957	4495	134,5	538,2	18,94
REP. CECA	1365	1876	2522	3369	4018	4564	136,5	546,17	19,51
GERMANIA	1477	2114	2751	3749	4344	4939	148,7	594,67	21,24
DANIMARCA	1973	2840	3707	5080,5	5889	6698	202,1	808,5	28,88
ESTONIA (EE)	1504	2226	2949	3765	4366	4968	150,3	601,33	21,48
SPAGNA	1552	2199	2860	3894	4514	5133	154,8	619,17	22,11
FINLANDIA	1806	2587	3351	4537	5260	5982	180,6	722,5	25,80
FRANCIA	1771	2533	3295	4451	5162	5873	177,8	711	25,39
REGNO UNITO	1972	2820	3668	4950	5737	6525	196,9	787,67	28,13
UNGHERIA	1255	1790	2324	3223	3727	4231	126,1	504,33	18,01
GRECIA	1402	2000	2598	3674	4251	4828	144,2	576,83	20,60
IRLANDA	1788	2559	3330	4493	5210	5927	179,3	717,3	25,62
ISLANDA	1614	2312	3011	4062	4710	5358	162	648	23,14
LIECHTENSTEIN	1978	2817	3656	4968	5758	6547	197,4	789,5	28,20
LITUANIA	1145	1639	2133	2912	3420	3882	115,6	462,3	16,51
LUSSEMBURGO	1501	2148	2794	3802	4406	5010	151	604	21,57
LETTONIA	1204	1721	2238	3104	3589	4074	121,2	484,8	17,32
MALTA	1315	1883	2452	3362	3891	4420	132,3	529	18,89
OLANDA	1597	2350	3058	4144	4805	5466	165,3	661,2	23,61
NORVEGIA	2129	3035	3942	5341	6189	7036	211,9	847,7	30,27
POLONIA	1232	1758	2284	3174	3669	4165	123,9	495,5	17,70
PORTOGALLO	1371	1959	2548	3492	4041	4591	137,4	549,5	19,63
ROMANIA	1056	1507	1958	2745	3170	3596	106,3	425,3	15,19
SVEZIA	1771	2533	3288	4452	5161	5871	177,3	709,3	25,33
SLOVENIA	1363	1945	2526	3465	4011	4556	136,3	545,3	19,48
REP. SLOVACCHIA	1293	1850	2408	3308	3827	4346	129,8	519,2	18,54
TURCHIA	1194	1706	2218	3071	3552	4033	120,3	481	17,18
SVIZZERA	1879	2579	3279	4670	5370	6070	175,0	700,0	25,00
CROAZIA	1157	1589	2021	2953	3385	3817	108	432	15,43

**I GIOVANI SONO UNA GARANZIA**  
Nuove opportunità per i giovani in Veneto



db6fceb8

Tabella 3 – Parametri tirocini mobilità interregionale

Intervalli ore		Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	PA Bolzano	PA Trento	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto	
Regione sede del tirocinio	Emilia - Romagna	160	562,62	596,13	664,95	573,49	-	450,10	525,95	432,89	487,46	456,89	555,15	476,14	469,35	523,68	535,00	583,58	686,69	448,97	446,71	541,11	458,03
		161-200	565,09	598,60	667,42	575,96	-	452,57	528,41	435,36	489,92	459,36	557,62	478,60	471,81	526,15	537,47	586,04	689,16	451,44	449,17	543,58	460,49
		201-249	663,75	697,25	766,08	674,61	-	551,23	627,07	534,02	588,58	558,02	656,28	577,26	570,47	624,81	636,13	684,70	787,81	550,09	547,83	642,24	559,15
		250-300	784,60	818,11	886,94	795,47	-	672,08	747,93	654,88	709,44	678,87	777,13	698,12	691,33	745,66	756,98	805,56	908,67	670,95	668,69	763,10	680,01
		301-600	910,39	943,90	1.012,73	921,26	-	797,87	873,72	780,67	835,23	804,66	902,92	823,91	817,12	871,45	882,77	931,35	1.034,46	796,74	794,48	888,88	805,80
		oltre 600	1.650,33	1.683,84	1.752,66	1.661,20	-	1.537,81	1.613,65	1.520,60	1.575,16	1.544,60	1.642,86	1.563,84	1.557,05	1.611,39	1.622,71	1.671,28	1.774,40	1.536,68	1.534,41	1.628,82	1.545,73
	Toscana	160	448,73	556,73	618,76	540,88	434,47	450,32	479,75	447,60	493,34	488,24	506,69	491,07	479,75	527,30	592,95	569,54	654,08	-	416,36	549,26	475,22
		161-200	451,11	559,10	621,14	543,26	436,85	452,70	482,13	449,98	495,71	490,62	509,07	493,45	482,13	529,67	595,33	571,92	656,46	-	418,74	551,63	477,60
		201-249	546,14	654,14	716,17	638,29	531,88	547,73	577,16	545,01	590,75	585,65	604,10	588,48	577,16	624,71	690,36	666,95	751,49	-	513,77	646,67	572,63
		250-300	662,56	770,55	832,59	754,71	648,30	664,15	693,58	661,43	707,16	702,07	720,52	704,90	693,58	741,12	806,78	783,37	867,91	-	630,19	763,08	689,05
		301-600	783,73	891,72	953,76	875,87	769,47	785,31	814,75	782,60	828,33	823,24	841,69	826,07	814,75	862,29	927,95	904,54	989,07	-	751,35	884,25	810,22
		oltre 600	1.496,48	1.604,48	1.666,51	1.588,63	1.482,22	1.498,07	1.527,50	1.495,35	1.541,08	1.535,99	1.554,44	1.538,82	1.527,50	1.575,04	1.640,70	1.617,29	1.701,83	-	1.464,11	1.597,01	1.522,97
	Marche	160	347,07	385,44	531,24	457,95	350,35	451,10	358,27	406,16	396,76	-	364,05	372,99	365,07	408,08	395,63	539,29	504,30	396,20	332,01	488,34	358,27
		161-200	348,87	387,24	533,04	459,75	352,15	452,90	360,07	407,96	398,56	-	365,85	374,79	366,87	409,88	397,43	541,09	506,10	398,00	333,81	490,14	360,07
		201-249	420,89	459,27	605,07	531,77	424,17	524,92	432,10	479,98	470,59	-	437,87	446,81	438,89	481,91	469,45	613,12	578,13	470,02	405,83	562,16	432,10
		250-300	509,12	547,49	693,29	620,00	512,40	613,15	520,32	568,21	558,81	-	526,10	535,04	527,12	570,13	557,68	701,34	666,35	558,25	494,06	650,39	520,32
		301-600	600,95	639,32	785,12	711,83	604,23	704,98	612,15	660,04	650,64	-	617,93	626,87	618,95	661,96	649,51	793,17	758,18	650,08	585,89	742,22	612,15
		oltre 600	1.141,12	1.179,49	1.325,29	1.251,99	1.144,40	1.245,15	1.152,32	1.200,21	1.190,81	-	1.158,10	1.167,04	1.159,11	1.202,13	1.189,68	1.333,34	1.298,35	1.190,24	1.126,06	1.282,39	1.152,32



db6fceba

Abruzzo	160	-	353,35	434,18	394,78	437,35	495,70	295,17	417,99	502,10	328,34	315,15	337,28	467,86	501,19	362,41	451,81	434,52	337,96	292,68	538,66	471,31
	161-200	-	355,04	435,86	396,47	439,03	497,39	296,85	419,67	503,78	330,02	316,83	338,96	469,54	502,88	364,09	453,50	436,20	339,64	294,36	540,35	472,99
	201-249	-	422,38	503,20	463,81	506,37	564,73	364,19	487,01	571,12	397,36	384,17	406,30	536,88	570,22	431,43	520,84	503,54	406,98	361,70	607,69	540,33
	250-300	-	504,87	585,69	546,30	588,86	647,22	446,68	569,51	653,61	479,85	466,66	488,79	619,37	652,71	513,92	603,33	586,03	489,47	444,19	690,18	622,82
	301-600	-	590,73	671,55	632,16	674,72	733,08	532,54	655,36	739,47	565,71	552,52	574,65	705,23	738,57	599,78	689,19	671,89	575,33	530,05	776,03	708,68
	oltre 600	-	1.095,77	1.176,60	1.137,21	1.179,77	1.238,12	1.037,59	1.160,41	1.244,52	1.070,76	1.057,57	1.079,70	1.210,28	1.243,61	1.104,83	1.194,24	1.176,94	1.080,38	1.035,10	1.281,08	1.213,73
Umbria	160	361,45	480,87	516,31	489,14	390,20	500,63	392,46	413,63	423,03	382,05	444,88	465,14	458,57	519,87	494,91	549,11	527,63	374,35	-	537,30	463,27
	161-200	363,56	482,99	518,42	491,25	392,31	502,74	394,58	415,75	425,14	384,16	446,99	467,25	460,69	521,98	497,02	551,22	529,74	376,47	-	539,42	465,38
	201-249	448,09	567,52	602,95	575,78	476,85	587,27	479,11	500,28	509,67	468,70	531,52	551,78	545,22	606,52	581,56	635,76	614,27	461,00	-	623,95	549,92
	250-300	551,65	671,07	706,50	679,34	580,40	690,82	582,66	603,83	613,23	572,25	635,07	655,34	648,77	710,07	685,11	739,31	717,82	564,55	-	727,50	653,47
	301-600	659,42	778,85	814,28	787,11	688,18	798,60	690,44	711,61	721,00	680,03	742,85	763,12	756,55	817,85	792,89	847,09	825,60	672,33	-	835,28	761,25
	oltre 600	1.293,42	1.412,84	1.448,27	1.421,11	1.322,17	1.432,59	1.324,43	1.345,60	1.355,00	1.314,02	1.376,84	1.397,11	1.390,54	1.451,84	1.426,88	1.481,08	1.459,59	1.306,32	-	1.469,27	1.395,24
Lazio	160	512,01	554,12	625,21	585,81	617,51	599,40	-	615,25	687,69	556,38	515,40	658,26	646,94	696,75	599,40	642,84	624,30	585,81	540,53	716,50	651,47
	161-200	515,05	557,16	628,25	588,85	620,55	602,44	-	618,28	690,73	559,42	518,44	661,30	649,98	699,79	602,44	645,88	627,34	588,85	543,57	719,54	654,51
	201-249	636,60	678,71	749,80	710,40	742,10	723,99	-	739,83	812,28	680,97	639,99	782,85	771,53	821,34	723,99	767,43	748,89	710,40	665,12	841,09	776,06
	250-300	785,49	827,60	898,69	859,30	891,00	872,88	-	888,73	961,18	829,87	788,89	931,75	920,43	970,24	872,88	916,33	897,79	859,30	814,02	989,99	924,96
	301-600	940,47	982,58	1.053,67	1.014,27	1.045,97	1.027,86	-	1.043,71	1.116,15	984,84	943,86	1.086,72	1.075,40	1.125,21	1.027,86	1.071,31	1.052,76	1.014,27	968,99	1.144,96	1.079,93
	oltre 600	1.852,09	1.894,20	1.965,29	1.925,89	1.957,59	1.939,48	-	1.955,33	2.027,77	1.896,46	1.855,48	1.998,34	1.987,02	2.036,83	1.939,48	1.982,93	1.964,38	1.925,89	1.880,61	2.056,58	1.991,55
Campania	160	452,64	361,17	417,55	-	506,07	629,46	426,83	440,41	549,08	497,07	348,49	598,89	586,27	573,99	416,41	517,43	440,41	487,96	478,22	580,21	493,05
	161-200	454,68	363,22	419,59	-	508,11	631,50	428,87	442,46	551,13	499,11	350,54	600,94	588,32	576,03	418,46	519,48	442,46	490,00	480,27	582,26	495,10
	201-249	536,49	445,02	501,39	-	589,92	713,30	510,68	524,26	632,93	580,92	432,34	682,74	670,12	657,84	500,26	601,28	524,26	571,80	562,07	664,06	576,90
	250-300	636,69	545,23	601,60	-	690,13	813,51	610,89	624,47	733,14	681,13	532,55	782,95	770,33	758,05	600,47	701,49	624,47	672,01	662,28	764,27	677,11
	301-600	740,99	649,53	705,90	-	794,42	917,81	715,18	728,77	837,44	785,42	636,85	887,25	874,63	862,34	704,77	805,79	728,77	776,31	766,58	868,57	781,41

I GIOVANI SONO UNA GARANZIA  
Nuove opportunità per i giovani in Veneto



db6fceba

	oltre 600	1.354,52	1.263,05	1.319,43	-	1.407,95	1.531,34	1.328,71	1.342,29	1.450,96	1.398,95	1.250,37	1.500,77	1.488,15	1.475,87	1.318,29	1.419,31	1.342,29	1.389,84	1.380,10	1.482,09	1.394,93
Molise	160	354,06	339,51	393,85	329,55	468,79	527,14	337,48	460,30	532,18	384,23	-	504,33	502,58	541,24	378,57	494,12	448,75	434,83	415,02	567,78	502,75
	161-200	355,99	341,44	395,78	331,48	470,71	529,07	339,40	462,22	534,11	386,15	-	506,26	504,50	543,16	380,49	496,05	450,68	436,75	416,94	569,71	504,67
	201-249	433,05	418,51	472,84	408,55	547,78	606,14	416,47	539,29	611,17	463,22	-	583,33	581,57	620,23	457,56	573,12	527,75	513,82	494,01	646,78	581,74
	250-300	527,46	512,92	567,25	502,95	642,19	700,54	510,88	633,70	705,58	557,63	-	677,73	675,98	714,64	551,97	667,52	622,15	608,23	588,42	741,18	676,15
	301-600	625,72	611,18	665,51	601,21	740,45	798,81	609,14	731,96	803,84	655,89	-	776,00	774,24	812,90	650,23	765,78	720,41	706,49	686,68	839,44	774,41
	oltre 600	1.203,73	1.189,18	1.243,52	1.179,22	1.318,46	1.376,81	1.187,14	1.309,97	1.381,85	1.233,90	-	1.354,00	1.352,25	1.390,90	1.228,24	1.343,79	1.298,42	1.284,50	1.264,69	1.417,45	1.352,42
	oltre 600	1.203,73	1.189,18	1.243,52	1.179,22	1.318,46	1.376,81	1.187,14	1.309,97	1.381,85	1.233,90	-	1.354,00	1.352,25	1.390,90	1.228,24	1.343,79	1.298,42	1.284,50	1.264,69	1.417,45	1.352,42
Basilicata	160	320,95	-	308,39	270,92	438,46	501,85	304,88	473,77	476,94	334,31	268,20	472,98	464,27	531,51	292,43	461,14	351,29	413,55	379,71	508,07	496,19
	161-200	322,44	-	309,87	272,40	439,94	503,33	306,36	475,26	478,43	335,79	269,68	474,46	465,75	532,99	293,91	462,62	352,77	415,03	381,19	509,56	497,67
	201-249	381,68	-	369,11	331,64	499,18	562,57	365,60	534,50	537,67	395,03	328,92	533,70	524,99	592,23	353,15	521,86	412,01	474,27	440,43	568,80	556,91
	250-300	454,25	-	441,68	404,21	571,75	635,14	438,17	607,07	610,23	467,60	401,49	606,27	597,56	664,80	425,72	594,43	484,58	546,84	513,00	641,36	629,48
	301-600	529,78	-	517,21	479,74	647,28	710,67	513,70	682,60	685,77	543,13	477,02	681,80	673,09	740,33	501,25	669,96	560,11	622,37	588,53	716,90	705,01
	oltre 600	974,08	-	961,51	924,04	1.091,58	1.154,97	958,00	1.126,90	1.130,07	987,43	921,33	1.126,10	1.117,39	1.184,63	945,55	1.114,26	1.004,41	1.066,67	1.032,83	1.161,20	1.149,31
	oltre 600	974,08	-	961,51	924,04	1.091,58	1.154,97	958,00	1.126,90	1.130,07	987,43	921,33	1.126,10	1.117,39	1.184,63	945,55	1.114,26	1.004,41	1.066,67	1.032,83	1.161,20	1.149,31
Puglia	160	372,30	334,71	348,30	368,45	419,61	520,36	392,45	529,42	459,23	386,79	349,54	417,35	411,69	470,55	-	558,67	426,86	492,06	436,03	554,83	443,95
	161-200	374,04	336,46	350,04	370,19	421,36	522,11	394,19	531,16	460,98	388,53	351,29	419,09	413,43	472,30	-	560,41	428,60	493,81	437,77	556,58	445,70
	201-249	443,85	406,27	419,85	440,00	491,17	591,92	464,00	600,97	530,79	458,34	421,10	488,91	483,25	542,11	-	630,22	498,41	563,62	507,58	626,39	515,51
	250-300	529,37	491,79	505,37	525,52	576,69	677,44	549,52	686,49	616,31	543,86	506,62	574,42	568,76	627,63	-	715,74	583,93	649,14	593,10	711,91	601,03
	301-600	618,38	580,80	594,38	614,53	665,70	766,45	638,53	775,50	705,32	632,87	595,63	663,43	657,77	716,64	-	804,75	672,94	738,15	682,11	800,92	690,04
	oltre 600	1.141,97	1.104,38	1.117,97	1.138,12	1.189,28	1.290,03	1.162,11	1.299,09	1.228,90	1.156,45	1.119,21	1.187,02	1.181,36	1.240,22	-	1.328,34	1.196,53	1.261,73	1.205,70	1.324,50	1.213,62
	oltre 600	1.141,97	1.104,38	1.117,97	1.138,12	1.189,28	1.290,03	1.162,11	1.299,09	1.228,90	1.156,45	1.119,21	1.187,02	1.181,36	1.240,22	-	1.328,34	1.196,53	1.261,73	1.205,70	1.324,50	1.213,62
Calabria	160	447,87	354,48	-	373,38	553,37	587,45	422,06	525,07	623,56	526,20	368,63	568,09	556,77	634,37	352,10	563,61	358,67	521,68	461,23	652,37	587,33
	161-200	449,64	356,25	-	375,15	555,14	589,22	423,83	526,84	625,33	527,97	370,40	569,86	558,54	636,14	353,87	565,38	360,44	523,45	463,00	654,14	589,10
	201-249	520,40	427,01	-	445,92	625,90	659,98	494,59	597,60	696,09	598,74	441,16	640,62	629,30	706,90	424,64	636,14	431,20	594,21	533,76	724,90	659,86
	250-300	607,09	513,70	-	532,60	712,59	746,66	581,28	684,29	782,77	685,42	527,85	727,31	715,99	793,58	511,32	722,82	517,89	680,89	620,44	811,58	746,55

**I GIOVANI SONO UNA GARANZIA**  
Nuove opportunità per i giovani in Veneto



	<b>301-600</b>	697,31	603,92	-	622,82	802,81	836,88	671,50	774,51	873,00	775,64	618,07	817,53	806,21	883,81	601,54	813,04	608,11	771,12	710,67	901,81	836,77
	<b>oltre 600</b>	1.228,03	1.134,64	-	1.153,54	1.333,53	1.367,61	1.202,22	1.305,23	1.403,72	1.306,36	1.148,79	1.348,25	1.336,93	1.414,53	1.132,26	1.343,77	1.138,83	1.301,84	1.241,39	1.432,53	1.367,49
Sicilia	<b>160</b>	523,88	473,06	434,34	471,93	650,78	683,72	496,83	590,33	693,80	574,94	499,21	668,89	666,97	632,33	506,34	544,54	-	632,67	548,22	709,08	662,10
	<b>161-200</b>	526,13	475,30	436,59	474,17	653,02	685,96	499,07	592,57	696,04	577,18	501,45	671,14	669,21	634,57	508,58	546,79	-	634,91	550,46	711,32	664,34
	<b>201-249</b>	615,81	564,98	526,27	563,85	742,70	775,65	588,75	682,26	785,72	666,86	591,13	760,82	758,89	724,25	598,26	636,47	-	724,59	640,15	801,00	754,02
	<b>250-300</b>	725,67	674,84	636,13	673,71	852,56	885,51	698,61	792,12	895,58	776,72	700,99	870,68	868,75	834,11	708,12	746,33	-	834,45	750,01	910,86	863,88
	<b>301-600</b>	840,01	789,18	750,47	788,05	966,91	999,85	812,96	906,46	1.009,92	891,06	815,33	985,02	983,10	948,46	822,46	860,67	-	948,80	864,35	1.025,21	978,23
	<b>oltre 600</b>	1.512,62	1.461,79	1.423,08	1.460,66	1.639,52	1.672,46	1.485,57	1.579,07	1.682,53	1.563,67	1.487,94	1.657,63	1.655,71	1.621,07	1.495,08	1.533,28	-	1.621,41	1.536,96	1.697,82	1.650,84
	<b>160</b>	410,58	452,31	508,68	418,35	417,07	507,25	384,77	452,27	407,64	479,33	413,98	501,59	475,39	416,05	507,55	-	413,94	417,53	439,11	433,48	476,69
Sardegna	<b>161-200</b>	412,01	453,73	510,10	419,77	418,49	508,68	386,20	453,70	409,06	480,75	415,40	503,02	476,81	417,47	508,97	-	415,37	418,96	440,53	434,91	478,11
	<b>201-249</b>	469,04	510,76	567,14	476,80	475,52	565,71	443,23	510,73	466,09	537,78	472,43	560,05	533,84	474,50	566,00	-	472,40	475,99	497,56	491,94	535,15
	<b>250-300</b>	538,90	580,63	637,00	546,67	545,39	635,57	513,09	580,59	535,96	607,65	542,30	629,91	603,71	544,37	635,87	-	542,26	545,85	567,43	561,80	605,01
	<b>301-600</b>	611,61	653,34	709,71	619,38	618,10	708,29	585,80	653,31	608,67	680,36	615,01	702,63	676,42	617,08	708,58	-	614,98	618,56	640,14	634,51	677,72
	<b>oltre 600</b>	1.039,35	1.081,07	1.137,45	1.047,11	1.045,83	1.136,02	1.013,54	1.081,04	1.036,40	1.108,09	1.042,74	1.130,36	1.104,15	1.044,81	1.136,31	-	1.042,71	1.046,30	1.067,87	1.062,25	1.105,46
	<b>160</b>	410,58	452,31	508,68	418,35	417,07	507,25	384,77	452,27	407,64	479,33	413,98	501,59	475,39	416,05	507,55	-	413,94	417,53	439,11	433,48	476,69

**I GIOVANI SONO UNA GARANZIA**  
Nuove opportunità per i giovani in Veneto



db6fceba